



INDEX

TICKETS&INFO	3
SEEOUSOUND 11	4
THANKS	7
GIURIE	8
INTO THE GROOVE	14
RISING SOUND	32
LP DOC	40
LP FEATURE	50
7INCH	58
SOUNDIES	66
FREQUENCIES	78
EVENTI SPECIALI	84
I LUOGHI DEL FESTIVAL	90
DAY BY DAY	91
CREDITS	106



seeyousound.org

TICKETS&INFO

SERATA DI APERTURA // fuori abbonamento € 12,00 (no riduzioni)

BIGLIETTO SINGOLO

I biglietti per le proiezioni e gli abbonamenti saranno acquistabili presso la biglietteria del Cinema Massimo a partire da venerdì 21 febbraio e già da ora disponibili online sul portale Boxol di Seeyousound.

TICKET SINGOLO // € 8,50 INTERO / € 7,00 RIDOTTO

(salvo dove diversamente specificato)

EVENTI CON LIVE // € 12,00 INTERO / € 10,00 RIDOTTO

KODE9 -"ESCAPOLOGY" // fuori abbonamento € 25,00 (no riduzioni) // EARLY BIRD € 21,50

FESTIVAL PASS

Come per i biglietti, gli abbonamenti potranno essere acquistati presso la biglietteria del Cinema Massimo o online, già disponibili ora sul portale Boxol di Seeyousound.

FESTIVAL FULL PASS // € 60,00 + d.p.

FESTIVAL FULL PASS SUPPORTER // € 99,00 + d.p. (include tote bag, t-shirt, pin SYS e badge)

FESTIVAL FULL PASS RIDOTTO // € 50,00 + d.p.

(solo in cassa durante il festival, Arci, Aiace, Over 60, Studenti fino a 26)

I festival pass includono **25 proiezioni** e **concerti live** al Cinema Massimo, exhibition, closing party e € 5,00 di sconto sul merchandising.

I festival pass **NON INCLUDONO** la serata di apertura del 21 febbraio e il live A/V "Escapology" di Kode9.

I possessori di abbonamento possono prenotare online ogni biglietto della proiezione a cui intendono accedere andando sulla pagina del film / evento selezionando l'opzione "Festival pass - Festival Pass Supporter 0,00" e completando gli step di completamento dell'ordine.

I biglietti possono anche essere ritirati in cassa tutti i giorni del festival dal 21 febbraio e fino a 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo d'interesse. L'accesso alle proiezioni sarà possibile a tutti gli spettatori e agli abbonati muniti di biglietto singolo, nel limite dei posti disponibili.

SEEYOUSOUND INTERNATIONAL MUSIC FILM FESTIVAL XI EDITION



The high fidelity music film festival: il *claim* dell'edizione numero 11 di Seeyousound ha molte valenze, almeno per noi che da una dozzina d'anni lo organizziamo, cercando di costruire con "alta fedeltà" un programma ogni volta sorprendente, interessante, vario, che raccolga spunti e stimoli dal cinema e dalla musica di tutto il mondo, provando a portare a Torino ospiti di qualità, farli incontrare con il nostro pubblico e (quando possibile, sempre) farli esibire per noi, regalandoci (noi, loro, chi fedelmente ci segue da tempo e chi ci scopre solo ora) giornate e serate uniche, "benzina" preziosa per gli undici mesi successivi, per rimettersi al lavoro il giorno dopo la fine di un'edizione puntando a fare meglio nella seguente.

Seeyousound torna con la sua formula ormai storica, con i suoi cinque concorsi e le sue due sezioni non competitive, con ospiti musicali e cinematografici, con tanta musica e tanto cinema da tutto il mondo. La formula si conferma ma mai nulla è uguale, da un anno all'altro: anche il "semplice" fatto di esserci ancora, con la scomparsa quasi totale degli investimenti privati, i ritardi ormai pluriennali di (alcuni) finanziamenti pubblici, non è purtroppo da dare per scontato.

Non è questa la pagina in cui elencare problematiche varie dell'organizzare un festival indipendente nel 2025, ma chi ci segue sa che resistiamo e rilanciamo ogni volta solo grazie all'abbraccio del pubblico nei giorni di festival (che quest'anno sono otto, non dieci come lo scorso: di più non era materialmente possibile, scusate). Vivere insieme a voi Seeyousound, vedere ogni anno la vostra "alta fedeltà", rende il nostro lavoro meritorio, rende ogni sforzo superabile, rende ogni minuto dell'evento memorabile.

Dal 21 al 28 febbraio, otto giorni da vivere ancora una volta insieme.

Carlo Griseri
Direttore Seeyousound Torino



Undici anni fa, quando Seeyousound si affacciò per la prima volta sullo scenario dei grandi eventi internazionali, la sfida sembrava ambiziosa: conquistare un pubblico nuovo con l'offerta di immagini e musica in un format innovativo.

Da quel momento, il successo è stato immediato, portando una ventata di freschezza al panorama culturale di Torino e del nostro Piemonte. Dal motore dei giovani si è sprigionata una potente energia creativa, capace di unire le arti audiovisive e la musica in un'esperienza che coinvolge spettatori di tutte le generazioni.

La Regione è orgogliosa di ospitare questo evento, che non solo rappresenta una prestigiosa vetrina internazionale, ma è anche una competizione che mette in risalto il talento di giovani creativi, offrendo loro un palcoscenico per esprimere idee innovative e sguardi inediti sul mondo.

Ogni anno, attorno a questo festival si intrecciano riflessioni profonde sui temi dell'attualità, tra passato e presente, in un dialogo culturale che amplia gli orizzonti della narrazione contemporanea e invita il pubblico a riflettere attraverso il linguaggio universale della musica e delle immagini.

Seeyousound è un esempio di come la cultura sia un veicolo di connessione, crescita e trasformazione sociale. È con questo spirito che, anno dopo anno, continuiamo a sostenere manifestazioni che sanno trasformare la nostra regione in un crocevia di creatività e innovazione.

Marina Chiarelli

Assessore Regionale alla Cultura



Seeyousound International Music Film Festival racconta una storia lunga undici anni, una visione ambiziosa e una scommessa in cui la Fondazione CRT ha creduto sin dall'inizio.

Nato come il primo festival interamente dedicato al cinema a tematica musicale, Seeyousound è cresciuto edizione dopo edizione, affermandosi come un vero e proprio laboratorio e punto di riferimento, capace di attrarre appassionati e non, accompagnandoli in un affascinante viaggio nella storia della musica.

Seeyousound unisce elementi in linea con la mission della Fondazione CRT: favorire la connessione tra il locale e l'internazionale, promuovere il talento e la creatività, incoraggiare una visione culturale trasversale e inclusiva che abbracci la diversità e la commistione tra ambiti differenti.

Seeyousound non è solo un festival: è un viaggio culturale che celebra la capacità del cinema e della musica di creare connessioni tra generazioni e culture, di raccontare storie, trasmettere valori e favorire il dialogo, contribuendo allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

L'arte e la creatività sono strumenti indispensabili per stimolare il progresso e per costruire un futuro in cui le comunità possano riconoscersi, crescere insieme e affrontare le sfide della contemporaneità.

La Fondazione CRT continuerà con determinazione a camminare al fianco di realtà come il Seeyousound International Music Film Festival, sostenendo chi, attraverso progetti innovativi e visionari, contribuisce a creare cultura e bellezza.

THANKS

Sara Galignano, Amrita Massaia, Loredana Drovetto, Rocco Battaglini, Federica Finino, Daniele Manini, Giandomenico Gatto, i Compagni di Merende Torino 2022 Curva Fiesole, i "Disagiati" Curva Fiesole, Marco Barattistuta e il gruppo Firenze Nel Nord Curva Fiesole, la Bobby Joe Long's Friendship Party Appreciation Society - Sez. Cavour, Henry Bowers, il gruppo delle "Opinioni non richieste", lo staff e i frequentatori del Bar Mavi, Cristina Voghera e tutto lo staff del Cineteatro Baretti, Gigi "Bandini" Così, Massimo Battistiol, Edoardo Allertsen e Indipendence APS, Paola Mungo, Nikola Kostov, Umberto Milanese e tutta la famiglia di Recall, Fabio Boasi, Bob Caronte, Fondazione Reverse, Bonsai, Marilena Ribechini, Gianluca Monticone, Nabil Benmbarek, Crystal Gavioli, Camilla e Carolina Banone, Arci Torino, Ciro Pagano e Marco Bongiovanni (Gaznevada), Richard Berthou (Festival Musical Écran - Bordeaux), Johannes Klein (IN-EDIT - Barcellona), Cristian Busuioc (Dockstation - Bucarest), Giuseppe Roncen (Lowride Magazine), Giampo Coppa.

GIURIA LONG PLAY DOC



GIORGIO GUERNIER

Regista e produttore residente a Londra. Il suo primo lungometraggio, *Suburban Steps to Rockland - The Story of The Ealing Club* (2017), un documentario sul primo locale blues di Londra, è stato presentato in vari film festival internazionali tra cui il London Doc'n'Roll e l'In-Edit di Barcelona, acquistato da Sky UK e altri canali internazionali. Il suo secondo lungometraggio, *Never A Master Plan* (2023), un ibrido tra documentario e finzione su un gruppo di artisti e musicisti londinesi, è stato presentato nel 2023 a Londra e nel 2024 a Seeyousound. Come produttore ha anche co-prodotto il documentario *Il Padiglione Sull'Acqua* di Stefano Croci e Silvia Siberini, presentato al Biografilm Festival 2023.

MANUELA ZERO

Artista poliedrica, studia danza classica, musica e recitazione alla scuola del Teatro San Carlo di Napoli. Compare al fianco di W. Defoe nel film di A. Ferrara *Go To Tales*, lavora in tv per *Romanzo Criminale*, al cinema in *Loro* di P. Sorrentino e nel *Professor Cenerentolo* di L. Pieraccioni. Per *Quasi Orfano* di U. Carteni firma il brano *Attack*. Affianca Pippo Baudo a *Domenica In* nel 2018 e partecipa a Sanremo Giovani con il brano *Nina è Brava*. Nel 2018 è tra i vincitori di Musicultura con il brano *Mea Culpa*. A teatro lavora con E. Purgatori e M. La Ginestra. Il suo primo amore la scrittura per il progetto *Brotti-e non ridere che sei come loro*, in cui mischia musica, teatro, cinema e danza. da questo nasce l'album *Ada Music* (Warner), uno spettacolo teatrale e un cortometraggio.

ROSSANO LO MELE

Nel 2020 ha pubblicato per Minimum Fax il saggio *Scrivere di musica: una guida pratica e intima*. Direttore di *Rumore*, storico mensile di musica e cultura underground. È batterista e fondatore dei Perturbazione, con cui ha inciso una decina di dischi e tenuto centinaia di concerti in Italia e all'estero. Docente di Storia della musica contemporanea presso la S.A.E. di Milano, di Linguaggi della musica contemporanea alla Cattolica di Milano, è anche coordinatore del Corso di Formazione Conoscere la musica contemporanea: forme, industria, storytelling all'Uninsubria di Varese. Da tempo professore per la Scuola Holden di Torino, ora insegna scrittura presso l'Istituto Marangoni di Milano.

GIURIA LONG PLAY FEATURE



FRANCESCA MAZZOLENI

Classe 1989, regista e autrice. Si diploma in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e inizia a lavorare tra finzione e documentario. Dopo aver realizzato diversi cortometraggi, tra cui *Il Premio*, nominato ai Nastri d'Argento 2015, nel 2018 esordisce al cinema con *Succede* e nel 2020 realizza il documentario *Punta sacra*, vincitore come miglior film internazionale a Visions du Réel 2020, candidato ai David di Donatello 2021, vincitore del premio Valentina Pedicini ai Nastri d'Argento e premiato in più di 70 festival in tutto il mondo. Gira poi un episodio della serie *Romulus II* per Sky, e due episodi di *Supersex*, serie ispirata alla vita di Rocco Siffredi presentata in anteprima mondiale alla Berlinale 2024.

ANDREA TOMASELLI

Vive a Torino dove lavora alla Scuola Holden come docente di scrittura, drammaturgia e regia, e negli istituti professionali come docente di Lettere. Ha pubblicato il racconto *La peste dell'anno uno* (Feltrinelli, 2014), il libro di poesie *Versi erotici nel deserto* (Eretica edizioni, 2023), il romanzo *Bodies, trilogia del poliamore* (Eretica edizioni, 2023). Regista dello spettacolo teatrale *La Crepanza dei Maniaci d'Amore*. Ha curato regia e sceneggiatura dei lungometraggi *Zooschool* (2015) e *Kyo* (2019). Al momento sta lavorando al suo terzo film, *Di pietra lavica*.

MARTA PEREGO

Giornalista, autrice e conduttrice televisiva, fin dagli inizi della carriera si è occupata di cultura, arte e spettacolo, conducendo programmi come *Adesso cinema* su IRIS Mediaset e *Effe come Festival* su LaF. Attualmente collabora, tra gli altri, con *X-Style* su Canale 5. Ideatrice del progetto *Flaneuse*, con il quale racconta una Milano inedita e femminile, e del podcast cinematografico *Dissolvenze* assieme a Elisa Pellegrino, è molto attiva sui social dove discute di libri e film e intervista scrittori di successo.

GIURIA 7 INCH CORTOMETRAGGI



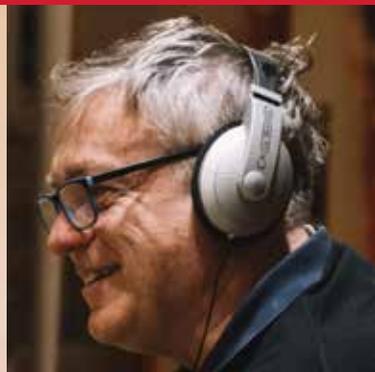
ALESSANDRO LOPRIENO

34 anni, imprenditore pugliese, è apparso sulla copertina di Forbes per il suo ruolo di CEO di WeShort, azienda dedicata alla promozione dei cortometraggi. Dopo gli studi all'Università di Bari e un'esperienza in Ryanair, ha fondato anche Lopriadvisor, una società di consulenza nel settore audiovisivo. La sua visione innovativa lo ha reso un punto di riferimento nell'industria cinematografica italiana, meritando un riconoscimento da parte di Forbes come uno dei migliori manager italiani.



CHIARA BORRONI

È docente del corso di critica cinematografica all'Università di Torino, redattrice della rivista Cineforum e collaboratrice de Il Mereghetti - Dizionario dei film. È stata selezionatrice per vari festival di cinema tra cui il Torino Film Festival e la Settimana Internazionale della Critica di Venezia; si occupa inoltre di progettazione e comunicazione culturale.



GIANLUCA CASTELLINI

Organizza attività di cineforum e di alfabetizzazione cinematografica. Nel 2004 diventa Direttore artistico del SEDICICORTO International Film Festival Forlì. Nel 2011 ha fondato ANIMARE a Cesenatico, (Festival di animazione per bambini e ragazzi 4/13 anni) e nel 2018 l'IRANFEST, festival dedicato alla cinematografia Iraniana. Ha curato le mostre artistiche: 2022 - *Pasolini Cent'anni di luce*, 2023 - *Vacanze Romane*, 2024 - *La dolce vita di Mastroianni*. Ha partecipato come giurato e selezionatore a diversi festival nazionali e internazionali. Collabora con diverse associazioni culturali per favorire programmi promozionali dedicati alla forma del cortometraggio e allo sviluppo del linguaggio cinematografico nelle scuole.



MAGALI BERARDO

Terminata la Scuola Superiore per Interpreti, Magali Berardo lavora presso due agenzie musicali di spicco del panorama world music nazionale. A fine 2006 co-fonda Musicalista, agenzia di booking e consulenza artistica dove sogna di fare la rivoluzione con la tradizione. Negli anni Musicalista si è fatta apprezzare per alcune importanti iniziative, che le hanno permesso di diventare l'agenzia di riferimento per la musica africana nel nostro Paese. Magali è stata la secondo donna italiana a ricoprire la carica di Samurai in occasione del Womex 2023, la fiera di musica mondiale più importante che riunisce professionisti dell'industria musicale, artisti, manager, etichette discografiche e operatori culturali da tutto il mondo.

LUCA BERNINI

Lavora da diversi anni nel mondo della musica e dell'intrattenimento. Ha cominciato come giornalista musicale negli anni '90, per poi spostarsi a lavorare, dalla metà degli anni 2000, sul fronte del management, collaborando con Vinicio Capossela. Nel 2010 insieme a Michele Annechini dà vita a Gibilterra Management e dal 2009 è consulente editoriale della società di produzione e distribuzione cinematografica Nexo, società per la quale segue anche la sezione *Nexo Soundtracks*, relativa alle colonne sonore e alle edizioni musicali delle produzioni o co-produzioni cinematografiche interne.

SARA THABIT DOGHMASH

Ha vissuto gran parte della sua vita a Gaza: nata a Berlino è rientrata da piccola nella Striscia, insieme alla sua famiglia. Nel 2018 è arrivata in Italia per studiare Scienze Politiche a Siena dove si è laureata in Public Diplomacy. Ha 30 anni e vive a Milano. È stata una delle principali protagoniste del docu-film *Viaggio a Gaza* diretto da Piero Osperti, presentato in anteprima mondiale al Festival dei Popoli, il più importante Festival Internazionale di cinema documentario in Italia e il più antico in Europa. Ama la vita e la musica e odia la guerra.

GIURIA SOUNDIES



AMOS CAPPUCCIO

Vive e lavora a Torino. È co-fondatore di **ALMARE**, organizzazione che si dedica alle pratiche contemporanee che utilizzano il suono come mezzo espressivo, per la quale lavora come project manager. Ha studiato presso il Master CCC - Curatorial and research practices della HEAD di Ginevra e precedentemente si è diplomato in Musica Elettronica presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

DELIA SIMONETTI

Regista, autrice e artista nel cinema, musica, moda e arti visive. I suoi lavori sono apparsi in diversi film festival, testate e gallerie d'arte internazionali (Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, Saatchi Gallery, MUDEC - Museo delle culture, Ibrida, C41 Magazine, Directors Notes, Raindance e Aesthetica). È docente di Art Direction - Fashion Film presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano (NABA) nel triennio di Cinema. La sua ricerca come regista e artista consiste nel creare narrazioni che rivoltino la percezione comune del tempo e della memoria, spesso avvalendosi dell'utilizzo di filmati d'archivio personali o collettivi, reali o fantomatici.

LUCA GIRAUDDO

Direttore della fotografia, regista e designer. Da piccolo, il suo tempo libero era occupato da codici, programmi e iPod jailbreakkati. La formazione fortemente digitale l'ha portato a sperimentare nuovi percorsi creativi nel mondo video, definendo il suo stile come un bilanciato mix di design, musica elettronica e sensibilità all'immagine. Segue attualmente diversi progetti ed è parte del collettivo Tamango.

GIURIA FREQUENCIES



MARTA DEL GRANDI

Cantautrice milanese. Musicista di formazione jazzistica, studia al Conservatorio G. Verdi di Milano e in Belgio presso il Royal Conservatory of Ghent. Appassionata di luoghi e culture diverse, si trasferisce prima in Cina e poi in Nepal dove si ferma per due anni. Questi anni influenzano profondamente la sua musica e i testi che scrive per il suo debutto da solista *Until We Fossilize* (2021). Il disco, uscito per l'etichetta britannica Fire Records, è un lavoro di avant-pop che vede coesistere stili folk-rock, atmosfere Lynchiane e arrangiamenti cinematografici che ricordano le colonne sonore di Ennio Morricone. Nel 2023 segue il disco *Selva* (Fire Records) che viene acclamato da pubblico e critica collocandola tra i talenti emergenti più in vista nel panorama nazionale.

DAVIDE TOMAT (AKA TOMAT)

Produttore, compositore e sound designer torinese focalizzato su suoni drone-ambient e musica elettronica sperimentale con influenze IDM, colonne sonore e poliritmie. Cofondatore di SUPERBUDDA (Creative Collective), cura la musica e il sound design per il duo artistico MASEBDO. Lavora a installazioni artistiche multimediali esibendosi dal vivo in diversi festival e palcoscenici internazionali come Mutek Japan, Mutek Mexico, Mutek Montreal, iMutek Barcelona, Barbican Center di Londra, Ars Electronica, Art Basel, Lev Festival di Gijon e Madrid, Lunchmeat Festival di Praga, Stereolux di Nantes e Club To Club di Torino. Compone musiche per documentari e colonne sonore di film.

ESTHER FLÜCKIGER

Pianista e compositrice di fama internazionale, nota per la sua capacità di combinare diversi mondi musicali e artistici, tra tradizione e avanguardia. Ha registrato numerosi CD (*Leorecords*, *Nuova Era*, *Pianoversal*, etc.) e ha creato diversi progetti interdisciplinari, anche con film propri. Uno di questi è *Cosmo* messo in scena in occasione dell'EXPO 2015. Ha fondato Suonodonne Italia. Nel 2022 ha rappresentato la Svizzera alle World New Music Days in Nuova Zelanda con la sua opera *Guarda i lumi*. Nel 2023 ha condotto un lungo *research trip* in Sudafrica. Dal 2020 è membro nel direttivo di AGON Milano (centro di ricerca e produzione musicale con l'ausilio delle tecnologie elettroniche e informatiche).

INTO THE GROOVE

Alessandro Battaglini,
vicedirettore di Seeyousound
e curatore di *Into the Groove*
con **Carlo Griseri**

Into the Groove è la grande “compilation” di Seeyousound, un jukebox caleidoscopico che celebra storie iconiche della musica mondiale e italiana, soddisfacendo i gusti più vari. Anche quest’anno il programma spazia tra anteprime, grandi nomi e live straordinari. Si parte con l’anteprima italiana di *Blur: To The End*, intimo ritratto della band di Damon Albarn diretto da Toby L, con il live di apertura degli SLEAP-E. Dalla Scozia dei Mogwai in *If The Stars Had A Sound* al viaggio di *My Way*, che esplora la canzone più coverizzata di sempre e si chiude con il live dei Bluebeaters, fino a *EBM – Electronic Body Movie* e alla premiere europea di *House Music: A Cultural Revolution*, il programma internazionale è ricco di sorprese. La selezione italiana è altrettanto potente: *Booiron – Hip Hop* in Riviera è accompagnato dal live di Tormento e DJ Mastafive, *Jesus Loves The Fools* celebra la storia dei Carnival of Fools anche con un live di Mauro Ermanno Giovanardi e *Sguardi Randagi* porta sul grande schermo Guido Harari. Non mancano i racconti di artisti di culto come gli Uzeda in *Do It Yourself* e il concerto speciale di Pivio, Aldo De Scalzi e il Quartetto Progetto Ianua per *Musicanti con la pianola*. Chiude in grande stile *Escapology*, con il ritorno a Torino di Kode9, fondatore dell’etichetta Hyperdub, in un live A/V prodotto insieme ad Almare.





UNA BAND ICONICA,
UNA STORIA UNICA.

BLUR: TO THE END

Un viaggio intenso e nostalgico nel cuore di una delle band più iconiche del Britpop. Il sorprendente ritorno dei Blur nel 2023, con la pubblicazione dell'acclamato album *The Ballad of Darren* dopo otto anni di silenzio discografico, tra esibizioni potenti, confessioni personali, ricordi. Il documentario cattura l'essenza del gruppo, la loro eredità musicale e il profondo legame con i fan di tutto il mondo. Una celebrazione emotiva e vibrante del loro cammino. Fino alla fine.

SALA 1 Cabiria
VEN/21 FEB/20.30

Regia: **Toby L.**
Fotografia: **Sebastian Cort, Rhys Warren**
Montaggio: **Danny Abel**
Produzione: **Josh Connolly**
Genere: **Documentario**
Anno: **2024**
Paese: **UK**
Durata: **105'**
Lingua: **inglese (v.o. sott. it)**

+ live SLEAP-E

alla presenza del regista

ANTEPRIMA ITALIANA

Toby L. è produttore oltre che regista e fan dei Blur per i quali ha firmato anche *Blur: Live at Wembley Stadium* (2024). La sua filmografia è impregnata di passione e dedizione per la musica e infatti tra i suoi lavori figurano anche *Liam Gallagher - Knebworth 22* (2022), *Foals - The Colour Wheel Session* (2022), *Bastille: Reorchestrated* (2021), *Rip Up the Road* (2019) e *Rihanna 777* (2013).



**DA CATANIA AL MONDO,
SENZA COMPROMESSI E SENZA PAURA.**

UZEDA - DO IT YOURSELF

La storia di sogni, sacrifici e indipendenza della noise band siciliana, che nel 1991 spedisce dalla Sicilia un proprio demo a Steve Albini, leggendario e ricercatissimo produttore di Chicago. Sembra un salto nel buio e invece è la giusta intuizione, l'incontro che segna l'inizio di un sodalizio artistico destinato a trasformarsi nell'amicizia di una vita, sino alla recentissima e improvvisa scomparsa di Albini. È proprio lui l'uomo giusto al momento giusto, quello in grado di cogliere al volo la scintilla che anima la musica del gruppo per rispondere subito 'va bene, lavoriamo insieme' e poi volare a Catania a registrare il loro album *Waters*. È la svolta: il film ripercorre tutte queste tappe della loro carriera artistica e analizza la vicenda umana dei vari protagonisti.

Per **Maria Arena** quello sulla band Uzeda è il terzo film indipendente dopo *Gesù è morto per i peccati degli altri* (2014), girato a Catania e *Il terribile inganno* (2021), girato a Milano, selezionati nei festival italiani, distribuiti nei cinema d'essai e oggi disponibili online. Nata a Catania, vive a Milano dove si è laureata in Filosofia e diplomata in Regia alla Scuola Civica di Cinema. Ha realizzato cortometraggi, film documentari, videoclip, video-installazioni, spettacoli teatrali ed è docente in Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo e coordinatrice del corso di Cinema all'Accademia di Belle Arti di Catania.

SALA 2 Rondolino
SAB/22 FEB/20.10

Regia: **Maria Arena**
Fotografia: **Sebastiano Luca Insinga**
Montaggio: **Antonio Lizzio**
Suono: **Gabriele Borghi, Luca Carrera, Daniele Sciacca**
Produzione: **Maria Arena, Point Nemo, DNA audiovisivi**
Genere: **Documentario**
Anno: **2024**
Paese: **Italia**
Durata: **100'**
Lingua: **italiano, inglese**

alla presenza della regista



IL MAESTRO DEI RITRATTI MUSICALI
SI RACCONTA.

GUIDO HARARI - SGUARDI RANDAGI

SALA 2 Rondolino
DOM/23 FEB/17.00

Se Robert Doisneau è la rappresentazione del bacio “alla francese” e Weegee delle notti noir americane, Cartier Bresson dell’attimo fuggente o Robert Capa dell’istantanea della guerra, per descrivere Guido Harari, potremmo dire che è il maestro dei ritratti musicali. Raccontare le straordinarie rivoluzioni musicali di fine Novecento, dalla musica leggera degli anni '60 alla stagione dei cantautori, dal rock internazionale al pop e alla dance degli anni '80 passando per il punk e le varie esperienze di avanguardia della beat generation, è la materia viva di questo documentario. La figura stessa di Guido Harari, sensibile e ironico, appassionato di tutto ciò che ha voluto ritrarre al punto da diventare intimo amico di star internazionali è il miglior viatico per compiere questo viaggio.

Diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 1978, **Daniele Cini** si dedica principalmente al documentario, collaborando con programmi tv quali *Quark*, *Mixer*, *La storia siamo noi* e History Channel. Nella fiction lavora per la serie poliziesca *La squadra* e le minifiction *Misteri* e *Ultimo minuto*, ideando con Carlo Lucarelli il programma *Blu Notte*. Nel cinema dirige e scrive il film *Last Food* e i cortometraggi *Arrivano i sandali*, *Zittitutti* e *La sirena*, premiati in diversi festival. Globo d'oro 2009 per il documentario *Noi che siamo ancora vive*, finalista ai Nastri d'argento 2010.

Regia: **Daniele Cini**
Fotografia: **Fabio Catalano**
Montaggio: **Domenico De Orsi**
Produzione: **Flash Future**
Genere: **Documentario**
Anno: **2023**
Paese: **Italia**
Durata: **52'**
Lingua: **italiano**

alla presenza di
Guido Harari e altri ospiti



VISIONARI, ARTISTI CONTROVERSI E DALL'EGO SMISURATO,
GENI INCOMPRESI.

BOOLIRON - HIP HOP IN RIVIERA

Negli anni '80-'90 il territorio e la società della Riviera Romagnola ha abbracciato giovani artisti provenienti dalle scene hip-hop di Torino, Milano, Roma, Bologna, Napoli, che negli anni a seguire avrebbero ispirato, influenzato con una forte accelerazione l'arte, la musica, la danza e la cultura più innovativa in Italia. Il fenomeno delle posse, la break dance e i graffiti sono gli ingredienti del documentario e rappresentano gli esempi lampanti di ciò che l'hip-hop ha prodotto nel nostro paese. Come il genere che racconta questo film si contamina di influenze diverse e multiformi, per un melting pot di immagini che appassionano e ripercorrono le origini di un fenomeno ancora profondamente dilagante.

Francesco Figliola. Attivo dagli anni '90 come Disc Jockey, producer, selector e vinyl collector. Con l'esperienza del Kaboom store, primo negozio di dischi settoriale in Romagna, ed in seguito con la gestione del Wadada Lab, intensifica l'attività di promoter ed organizzatore di eventi. A partire dal 2017 ha iniziato a lavorare come autore e regista su produzioni di videoclip e brevi documentari come *Rimini artisti uniti per la città*, *FunkRimini*, *Indelebile '94* e altri. Nel 2024 dirige il documentario *Booliron*.

SALA 1 Cabiria
DOM/23 FEB/18.00

Regia: Francesco Figliola
Fotografia: Luigi Schiavoni
Montaggio: Mattia Biancucci
Suono: Francesco Figliola
Produzione: Flash Future
Genere: Documentario
Anno: 2024
Paese: Italia
Durata: 72'
Lingua: italiano

+ live TORMENTO
e Dj Mastafive



LA MUSICA PER LE IMMAGINI,
LE IMMAGINI PER LA MUSICA.

MUSICANTI CON LA PIANOLA

SALA 1 Cabiria
DOM/23 FEB/20.30

Un viaggio musicale attraverso gli ultimi 25 anni del cinema italiano dal punto di vista dei compositori Pivio e Aldo De Scalzi. Suoni e visioni che, partendo dallo scenario di una Genova inaspettata, ci raccontano la loro lunga avventura nel mondo delle colonne sonore. Ad accompagnarli, il regista Matteo Malatesta e un cast d'eccezione, da Ferzan Ozpetek a Enzo Monteleone, da Alessandro Gassmann ai Manetti Bros. Senza dimenticare chi ha lasciato un vuoto indelebile: Claudio Caligari, Ezio Bosso, Ennio Morricone, Vittorio De Scalzi e Alessandro D'Alatri. Ma sono davvero tanti gli amici e "Musicanti" che hanno scritto insieme questa storia, nata per rivelare almeno in parte il backstage di un'arte capace di emozionare, nel silenzio dei riflettori.

Matteo Malatesta (Genova 1987) studia alla Scuola d'Arte Cinematografica di Genova e comincia da subito a lavorare come regista e montatore per le principali reti televisive private liguri. Chiusa la lunga esperienza televisiva, si dedica esclusivamente all'attività di montatore, regista e docente di montaggio audiovisivo. Nel 2019 intraprende una stretta collaborazione artistica con Pivio, curando la regia di numerosi suoi videoclip musicali, fino a *Nothin' At All* (2021), docufilm che unisce le immagini del ritorno live di Pivio insieme a digressioni sulla sua personale visione del mondo della musica, e più in generale della vita artistica. *Musicanti con la pianola* è il suo secondo lungometraggio.

Regia: **Matteo Malatesta**
Fotografia: **Marzio Mirabella**
Montaggio: **Matteo Malatesta**
Suono: **Gabriele Pallanca, Gianfranco Basili, Andrea Malavasi**
Produzione: **Creuza srl**
Genere: **Documentario**
Anno: **2024**
Paese: **Italia**
Durata: **113'**
Lingua: **italiano**

+ live **Pivio e Aldo De Scalzi e Quartetto d'archi**



LA BIOGRAFIA DI UNA CANZONE E DELLE SUE MOLTE VITE

MY WAY

SALA 1 Cabiria
LUN/24 FEB/20.45

Il film racconta la storia della genesi di una canzone mitica, in una forma di film biografico. *My Way* è molto più di una canzone. È una colonna sonora che ha attraversato epoche, confini e generazioni. È un inno diventato parte di noi e parte permanente della storia della musica. È una delle canzoni più interpretate di sempre, da Sid Vicious a Tom Jones, da Nina Simone a Pavarotti. Inizialmente concepita in Francia, da Jacques Revaux nel marzo 1967 a Megève, e poi completata ad agosto da Revaux e Claude François, a bordo piscina durante un pomeriggio estivo. Una serie di incontri fortuiti e notti insonni alla fine l'hanno portata oltre l'Atlantico all'uomo che l'avrebbe resa leggendaria, con testi di Paul Anka: Frank Sinatra. Narrato da Jane Fonda, il documentario approfondisce l'avvincente retroscena di questa leggendaria canzone e il suo viaggio verso la Hall of Fame.

Thierry Teston ha studiato cinema all'ENSAV di Tolosa e ha iniziato la sua carriera dirigendo video musicali e registrazioni di concerti per numerosi artisti come Jane Birkin, Matthieu Chedid. La sua passione per la danza lo ha portato a dirigere numerosi documentari come *La Cité de la Danse* per France 2. Il suo ultimo film, *My Way* (2024), un film biografico sulla famosa canzone è stato ufficialmente selezionato al Festival di Cannes 2024.

Regia: **Thierry Teston** (in collaborazione con **Liza Azuelos**)
Fotografia: **Thierry Teston**
Montaggio: **Baptiste Druot**
Suono: **Jean-Christophe Lion, Damien Perrolaz**
Produzione: **Patrick André**
Genere: **Documentario**
Anno: **2024**
Paese: **Francia**
Durata: **78'**
Lingua: **Inglese, francese**
(v.o. sott. it)

+ live **Bluebeaters**

ANTEPRIMA ITALIANA



**FORZA BRUTA MESCOLATA
A SOTTIGLIEZZA E GRAZIA.**

MOGWAI: IF THE STARS HAD A SOUND

SALA 2 Rondolino
MER/26 FEB/21.15

In oltre 25 anni e dieci album in studio, usando la forza bruta del suono mescolata a sottigliezza e grazia, i Mogwai hanno definito il loro genere musicale e costruito un seguito fedele rimanendo coerenti al loro sound e alle loro radici. Il film ci porta in un viaggio dai loro esordi, a metà degli anni '90, alla band che scrive e prova il decimo album in studio nella loro città natale, Glasgow, in Scozia, nel 2020, un disco realizzato durante il lockdown. Sebbene all'inizio sembrasse impossibile realizzarlo, alla fine hanno fatto la storia.

Regia: **Antony Crook**
Fotografia: **Antony Crook**
Montaggio: **Antony Crook, David Arthur**
Produzione: **Kyrie MacTavish, Marco Colombo, Mattia Della Puppa**
Genere: **Documentario**
Anno: **2024**
Paese: **Scozia**
Durata: **92'**
Lingua: **inglese**

Antony Crook, acclamato fotografo e regista, nonché collaboratore di lunga data dei Mogwai, ha punteggiato il film con momenti di esibizione dal vivo e tracce preregistrate, catturando l'essenza della carriera quasi trentennale dei Mogwai. Il suo lavoro da fotografo è stato presentato su *The Face*, *Dazed & Confused*, *British Vogue*, *i-D* e il *New York Times*. I suoi soggetti spaziano da David Hockney a Snoop Dogg a David Byrne, con le sue stampe conservate in numerose collezioni private e pubbliche.



UNA VOCE DEI PIONIERI DI UNA MUSICA
ANCORA ALL'AVANGUARDIA.

EBM ELECTRONIC BODY MOVIE

Electronic Body Movie è il primo documentario mai realizzato sulla storia e la riscoperta dell'E.B.M. Si ascolta dalla voce dei pionieri e dei promotori dell'E.B.M. come hanno plasmato e sviluppato la loro musica. Si incontrano alcuni dei DJ e produttori più all'avanguardia di oggi che sono ancora ispirati e influenzati da loro. Un viaggio visivo nel suono iconico dell'E.B.M., pieno di rari video d'archivio, riprese live inedite e interviste esclusive che sveleranno i segreti dietro la sua longevità e mostreranno l'impatto che ha ancora sulla musica elettronica contemporanea.

SALA 1 Cabiria
GIO/27 FEB/19.00

Regia: **Pietro Anton**
Fotografia: **Francesco Scarpa**
Montaggio: **Giuseppe Boccassini**
Suono: **Ioana Mandrescu**
Produzione: **Pietro Anton**
Genere: **Documentario**
Anno: **2024**
Paese: **Germania**
Durata: **54'**
Lingua: **inglese (v.o.sott.it)**

alla presenza del regista

ANTEPRIMA ITALIANA

Pietro Anton, nato a Magenta (Italia) nel 1978, si è laureato in Cinema al DAMS di Bologna. Dopo aver lavorato come produttore a Milano per emittenti televisive come Sky, MTV e Mediaset, si è trasferito a Berlino, iniziando la sua carriera di documentarista con *Italo Disco Legacy*, un film sul culto della musica dance italiana degli anni '80. Il film è stato presentato in anteprima nel 2018 a Berlino in un club Berghain sold-out e da allora ha girato il mondo, con 68 proiezioni in 24 paesi.



UN CARNEVALE DEI PAZZI,
DEI SEDOTTI E DEGLI ABBANDONATI.

JESUS LOVES THE FOOLS

SALA 1 Cabiria
GIO/27 FEB/20.45

Negli anni ottanta milanesi un furioso movimento telurico cercava di capire come sarebbe stato possibile creare un'alternativa alla musica italiana "sanremese", ai cantautori con le solite storie ideologiche, al vuoto lasciato dai grandi degli anni '70. I fermenti sono interessanti perché suggeriscono potenzialità, disegnano ipotesi di sviluppo creativo. A Milano si stava consolidando una nuova casa discografica indipendente, destinata a fare storia nella discografia italiana, la Vox Pop. Uno dei primi dischi usciti per questa neonata etichetta fu *Blues get off my shoulder* dei Carnival of Fools, band che ruotava attorno alla figura di Mauro Ermanno Giovanardi, già noto nella scena underground nazionale.

Dimitris Stataris ha studiato regia cinematografica ad Atene e Londra e giornalismo in Italia. È regista e autore di documentari, corporate films, commercials, trasmissioni televisive, allestimenti multimediali e filmati per fashion designers.

Filippo D'Angelo inizia il suo percorso artistico come bassista della band Black Vomit. Da sempre innamorato e appassionato di cinema, inizia la sua avventura come regista, e dal 2010 ad oggi, produce più di 20 documentari; musicali, storici e sportivi, partecipando a diversi Film Festival.

Mauro Ermanno Giovanardi. Cantautore raffinato e poliedrico, interprete, autore, performer, produttore discografico e direttore artistico. Tra i creatori della scena underground in Italia, fonda nel 1993 i La Crus, che cambiano le regole della musica alternativa italiana.

Regia: Filippo D'Angelo,
Dimitris Stataris e Mauro
Ermanno Giovanardi
Fotografia: Ezio Riboni
Montaggio: Filippo
D'Angelo, Dimitris Stataris
Sound: Emil Bruscolini
Produzione: Stella Lux
Genere: Documentario
Anno: 2024
Paese: Italia
Durata: 91'
Lingua: italiano

+ live e chiacchierata con
Rossano Lo Mele

**ANTEPRIMA
NUOVA VERSIONE**

FRADI AVOLO

EAT PIZZA MAKE LOVE



IL GUSTO DELLA MUSICA!

INTO THE GROOVE EXHIBITION



**40 ANNI DELLA LEGGENDARIA
SCENA HOUSE DI CHICAGO.**

HOUSE MUSIC: A CULTURAL REVOLUTION

SALA 1 Cabiria
VEN/28 FEB/17.00

Celebrando 40 anni della leggendaria scena house di Chicago, il film esplora l'evoluzione del genere attraverso rari filmati d'archivio e interviste con coloro che ne hanno vissuto gli albori. Il documentario rende omaggio a questa innovativa e accattivante musica elettronica dance che continua a ispirare artisti di fama mondiale come Charli XCX, Peggy Gou, Beyoncé e Fisher. Viene inoltre celebrata la sua origine nei club underground Black e gay di Chicago e il lavoro di produttori e DJ di house music come Frankie Knuckles, che hanno creato spazi sicuri e accoglienti per le comunità emarginate.

Barbara E. Allen è una regista e produttrice pluripremiata, vincitrice di oltre una dozzina di Emmy. I suoi lavori sono stati presentati in prestigiosi festival internazionali, tra cui Cannes e il FESPACO. Ha anche ricevuto il Knight Fellowship in Journalism presso la Stanford University nel 2013, come innovatrice nel campo del giornalismo immersivo. Tra i suoi progetti più noti ci sono il film *DuSable to Obama: Chicago's Black Metropolis*, che ha battuto record di raccolta fondi su PBS, e il film in realtà virtuale *Eyes of the Storm*, che ricostruisce le esperienze delle vittime dell'uragano Katrina. Nel 2018 ha ricevuto una nomination agli Emmy per la serie *The Experience with Dedry Jones*.

Regia: **Barbara E. Allen**
Fotografia: **Joe "Jody" Williams**
Montaggio: **Barbara E. Allen & David Fortney**
Suono: **Jesse McAlpin**
Genere: **Documentario**
Anno: **2024**
Paese: **USA**
Durata: **52'**
Lingua: **inglese (v.o. sott. it)**

**ANTEPRIMA
INTERNAZIONALE**



VEN / 28 FEB / 23.00 - 4.00 / OFF TOPIC

SEEYOUSOUNDSYSTEM

FRANÇOIS KEVORKIAN + TEO LENTINI +
SECRET GUEST

Dopo la proiezione del film *House music: a cultural revolution*, la serata si accenderà con la musica e la passione per rendere omaggio al leggendario artista e dj FRANKIE KNUCKLES a dieci anni dalla sua prematura scomparsa. Guest star d'eccezione, direttamente da New York City, "The teacher" François Kevorkian, dj, musicista e produttore, leggenda vivente della house music.

FRANÇOIS KEVORKIAN

conosciuto anche come "François K", è dj e produttore musicale francese ma americano di adozione. Una delle figure più influenti nella scena della house music e della musica dance. Il suo approccio innovativo alla musica, ha contribuito a plasmare il sound della dance music moderna.

TEO LENTINI

dj produttore (tra cui la label IRMA RECORDS di Bologna) da oltre 30 anni di musica house ed elettronica. Ha suonato in tutta Italia e all'estero lavorando con i migliori dj internazionali nei famosi club e festival ad Ibiza, Amsterdam, Londra, Dublino, Parigi, Lisbona e Barcellona.

OFF TOPIC // VIA GIORGIO PALLAVICINO 35 // TORINO

INGRESSO € 15,00 EARLY BIRD E LISTE RIDUZIONI / € 20,00



SAB / 22 FEB / 22.30 / CINEMA MASSIMO

XXXPLICIT DANCE CAP. 2

FOCUS/PROIEZIONE

Realizzato in collaborazione con Associazione COORPI e con la curatela di Cinedans Festival (NL) e Choreoscope - Barcelona Dance Film Festival, nell'ambito di PRO|D|ES Danza – Promozione Digitale Danza Estesa, progetto a cura di COORPI, CRO.ME – Cronaca e Memoria dello Spettacolo, Compagnia della Quarta, con il sostegno di MIC – Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo | Regione Piemonte | Fondazione CRT.

In collaborazione con Fish & Chips Erotic Film Festival.

ROTTED

di Matt Lambert, Steven Fast
7'59" / Germania / 2022

THE GLAMOROUS BOYS OF TANG

di Su Hui-yu
15'01" / Taiwan / 2018

DANCERS

di Antonio da Silva
10'08" / Portogallo / 2014

DEFINE BEAUTY: NIPPLES

di Matt Lambert
3'39" / Germania / 2017

ADORN

di Jennifer Lyon Bell
11' / Olanda / 2018

INGRESSO € 5.00



MAR / 25 FEB / 21.00 / CINEMA MASSIMO

KODE9

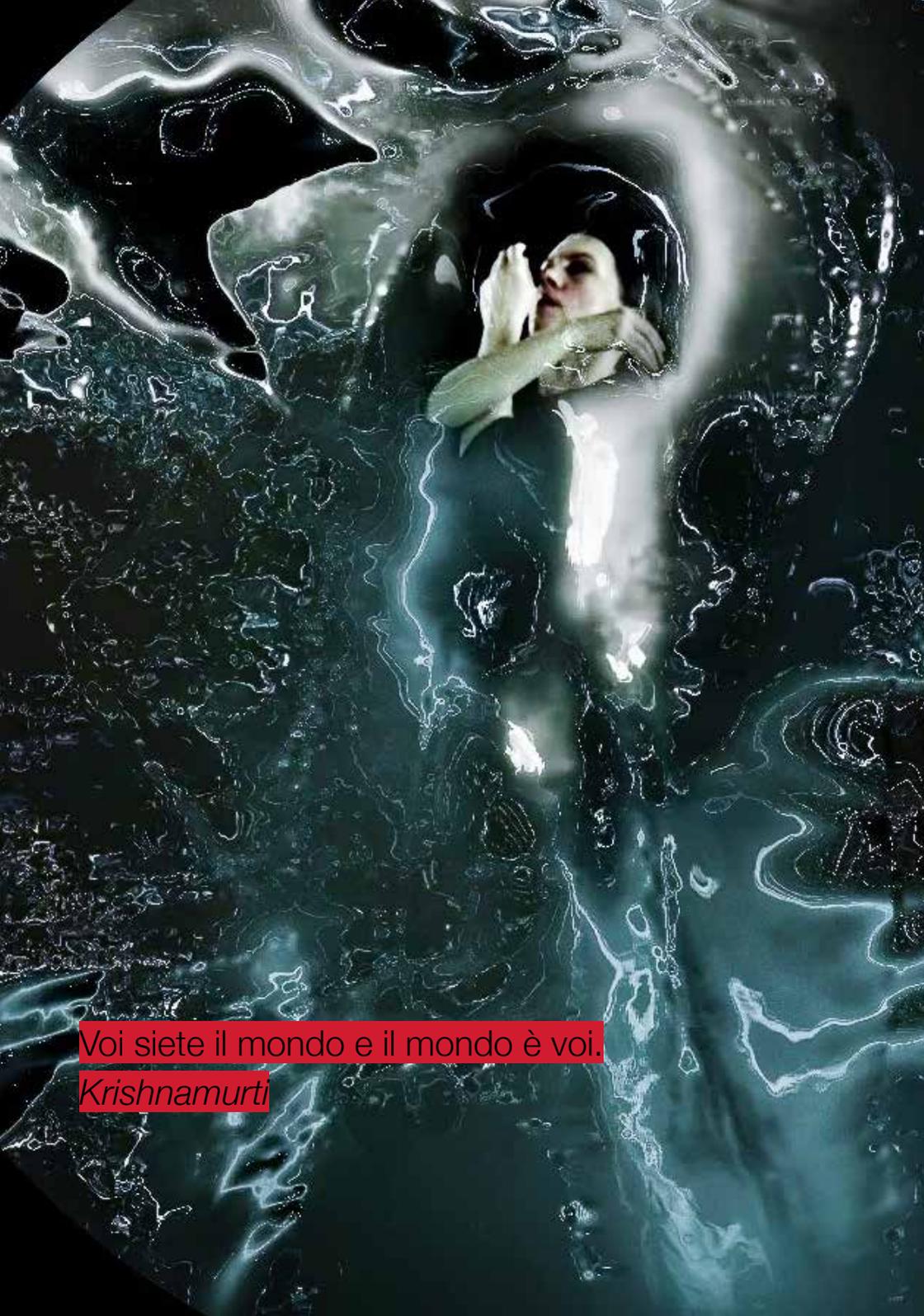
ESCAPOLOGY LIVE A/V

SEEUOUSOUND e ALMARE presentano Escapology, un live a/v di Kode9, musicista, dj, artista e scrittore, fondatore della label Hyperdub. Escapology è parte del più ampio progetto Astro-Darien, una sonic fiction in cui storia e fantascienza speculativa si intrecciano fino a presentare un'ipotetica disintegrazione del Regno Unito.

Partendo dalla vicenda storica dello Schema di Darien, fallimentare spedizione coloniale scozzese nell'odierna Panama, Astro-Darien utilizza l'espedito narrativo di un videogioco fittizio attraverso il quale vengono simulati una serie di contro-futuri possibili. Metabolizzando cosmismo e storia delle inscindibili relazioni tra capitalismo e razzismo, il gioco culmina nella fuga dal Regno Unito al collasso, in direzione dell'habitat spaziale orbitale Astro-Darien.

Da un cuore di tenebra caledoniano, ad una Supernova Scozia. Presentato come colonna sonora del videogioco, Escapology ne traspone in particolar modo le scene d'azione; sul palco, Kode9 presenta simultaneamente musiche tratte dal disco e materiali inediti, manipolando visual realizzati in collaborazione con Lawrence Lek, Optigram, Plusminus Studio, Bianca Hic e Mark Garlick.

Escapology Live A/V è un progetto di ALMARE e SEEUOUSOUND, realizzato con il supporto di Fondazione Compagnia di San Paolo.



Voi siete il mondo e il mondo è voi.

Krishnamurti

24-25-26 FEB / 15.00 - 21.00 // CIRCOLO DEL DESIGN

HYBRIDY

DI ALBERTO BARBERIS

INSTALLAZIONE VIBROTATTILE AUDIO-VIDEO PER SINGOLO SPETTATORE

UNA PRODUZIONE DI ASSOCIAZIONE COORPI

di Alberto Barberis

una produzione di Associazione COORPI

video artist e stage design Rajan Craveri

coreografia e danza Serena Zanconato

project management Lucia Carolina De Rienzo

organizzazione Valeria Palma

comunicazione web Cristiana Candellero

social media management e communication consultant Laura Cappelli

video teaser a cura di Valeria Civardi

media partner DanzaDove

durata 10'

HYBRIDY è stato realizzato con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma Per Chi Crea e con il contributo di Fondazione Piemonte dal Vivo, in collaborazione con Lavanderia a Vapore – Centro di Residenza per la danza (Collegno -TO), ZED FESTIVAL (Bologna).

HYBRIDY è un'installazione multimediale immersiva composta da audio, video e danza, che esplora le relazioni simbiotiche, armoniche e conflittuali, dei processi di ibridazione tra corpo e natura, istinto e tecnologia, biologia ed algoritmi, vibrazioni e suoni. L'opera trae ispirazione dalle figure delle driadi - ninfe metà donna e metà albero della mitologia greca.

L'installazione è costituita da una superficie di proiezione nera, circolare e sospesa da terra. Un portale-vortice dentro il quale si animano le pseudo-creature nate dal processo simbiotico. La video danza, elaborata digitalmente e retro-proiettata sulla superficie, si fonde algoritmicamente con suoni elettroacustici riprodotti in cuffia.

Gli algoritmi sviluppati per l'elaborazione grafica traggono ispirazione dall'evoluzione dei funghi, dai flussi di liquidi, dal propagarsi delle fiamme, dallo sbocciare dei fiori. Quelli utilizzati per la sintesi sonora si basano invece sull'analisi del movimento del corpo, che è così in grado di dirigere i suoni di questo rito di fusione.

La musica e il cinema, da sempre, sono un rifugio e una lente. In un mondo segnato da conflitti, ingiustizie e un futuro alquanto incerto, questi due linguaggi universali si ergono come strumenti potenti per portarci lontano dalle ferite della realtà, ma anche per guidarci più a fondo nelle lezioni del passato. Come le note di jazz che hanno accompagnato le lotte per la decolonizzazione e i diritti civili, ci ricordano che le battaglie di ieri continuano a plasmare il nostro presente e possono offrire una bussola per il domani. Questa rassegna, ispirata sin dall'inizio alle parole di Fela Kuti, continua, dopo 11 anni, a credere che la musica sia un'arma in grado di abbattere confini e costruire ponti, e che il cinema, con la sua capacità di catturare storie ed emozioni, possa risvegliare le coscienze e trasformare il silenzio in un grido di verità. Ogni film intreccia suoni, immagini e storie di resilienza, mostrando vite, culture e battaglie che ci spingono a non smettere di lottare e a non cedere all'indifferenza. In un'epoca in cui le guerre continuano a dividere, questi racconti ci ricordano che la musica e il cinema non sono semplici forme d'arte: sono atti politici, grida di resistenza, portatori di speranza. *Soundtrack to a Coup d'État* unisce jazz e geopolitica, intrecciando l'assassinio di Patrice Lumumba con le vite di leggende del jazz che hanno riscritto i codici culturali del loro tempo. *Garland Jeffreys: The King of In Between* racconta un artista che, combattendo contro il razzismo, ha trasformato la sua identità meticcica in una forza dirompente. La voce di Googoosh in *Googoosh – Made of Fire*, indomabile sotto la repressione iraniana, diventa simbolo di lotta e rinascita, incarnando la resistenza femminile. *Any Other Way* e *Bam Bam* celebrano Jackie Shane e Sister Nancy, due figure straordinarie, che con la loro musica hanno riscritto le regole, sfidando pregiudizi e stereotipi. In queste storie, la musica non è solo un sottofondo, ma il cuore pulsante di battaglie personali e collettive. Nonostante tutto, la musica e il cinema restano, indomabili, illuminando il buio con storie che trasformano le ferite in forza e il silenzio in speranza.

RISING SOUND

MUSIC IS
THE WEAPON

Juanita Apráez Murillo
Curatrice





UN DOCUMENTARIO MAGISTRALE CHE NON PARLA SOLO DI JAZZ:
È JAZZ. E NON È SOLO POLITICA: È UN ATTO POLITICO IN SÉ.

SOUNDTRACK TO A COUP D'ÉTAT

SALA 1 Cabiria
SAB/22 FEB/20.30

Grimonprez torna con un avvincente film-saggio che esamina come il jazz e la geopolitica si scontrino in un capitolo nefasto della storia della Guerra Fredda: l'assassinio di Patrice Lumumba. 1960: la Voice of America Jazz Hour trasmette artisti come Louis Armstrong, Nina Simone e Dizzy Gillespie dietro la cortina di ferro, mentre un'ondata di movimenti di decolonizzazione attraversa il continente africano e la lotta per i diritti civili avanza negli Stati Uniti. Il film ripercorre l'ascesa di Lumumba da leader independentista a primo ministro del Congo e le cospirazioni coloniali e delle Nazioni Unite dietro il suo omicidio. Il film intreccia archivi storici, filmati amatoriali e memorie di attivisti congolesi con le storie delle leggende del jazz nero, le cui vite e musica hanno definito l'epoca. *Soundtrack to a Coup d'État* è un atto d'accusa contro il potere coloniale, le cui cicatrici risuonano ancora oggi.

Johan Grimonprez è un regista belga acclamato per il suo approccio innovativo tra cinema e arte visiva. Le sue opere intrecciano immagini d'archivio, narrativa e critica sociale, offrendo nuove prospettive su eventi storici e temi contemporanei. *Dial H-I-S-T-O-R-Y* (1997), *Double Take* (2009) e *Shadow World* (2016) hanno ricevuto premi e riconoscimenti internazionali, presentati in festival prestigiosi. Le sue opere sono acquisite da istituzioni come MoMA, Centre Pompidou e Tate Modern.

Regia: Johan Grimonprez
Fotografia: Jonathan Wannyn
Montaggio: Rik Chaubët
Suono: Ranko Pauković
Produzione: Onomatopee Films e Warboys Films
Genere: Documentario
Anno: 2024
Paese: Belgio, Francia, Paesi Bassi
Durata: 150'
Lingua: inglese (v.o. sott. it)

In collaborazione con
Black History Month Torino



SAB / 22 FEB / 0.00 - 3.00 / MAGAZZINO SUL PO
**KHALAB'S SOUNDTRACK
(FROM CONGO TO COSMOS)**
RAFFAELE COSTANTINO AKA DJ KHALAB

La musica è resistenza, connessione, libertà. Dopo la proiezione del potente documentario *Soundtrack to a Coup d'Etat*, Khalab trasformerà il dancefloor in un viaggio sonoro unico. Tra le collaborazioni con i Kasai Allstars, un collettivo musicale con base a Kinshasa formato da artisti di diverse etnie e tradizioni del Kasai e le sue produzioni visionarie, Khalab ci condurrà dalle profondità del Congo musicale alle sonorità afrofuturiste che fondono tradizione e innovazione, incontrando i ritmi jazz sperimentali. Questa serata celebra le potenzialità dei suoni afro-elettronici, dove ritmi ancestrali, bassi pulsanti e melodie ipnotiche si intrecciano per generare un'esperienza sonora che abbatte confini e costruisce connessioni. Un'immersione totale nella musica, che diventa linguaggio universale, trasformando il dancefloor in un luogo di riflessione e libertà. Se amate le contaminazioni sonore che riflettono il presente e il futuro della musica e della società, questa serata è un appuntamento imperdibile.

KHALAB (DJ SET)

Raffaele Costantino, dj, conduttore radiofonico per RAI Radio 2 (Musicalbox è tra i programmi più longevi del palinsesto di Radio Rai), autore, consulente, musicista e produttore, ricercatore e divulgatore musicale, agitatore culturale. Con il suo alter ego dj Khalab sperimenta nuovi incroci tra musica elettronica, tradizione africana e jazz. Le sue collaborazioni includono artisti come i Kasai Allstars e Moses Boyd, con cui ha ridefinito il panorama dell'afrobeat moderno. Khalab è riconosciuto a livello internazionale per i suoi set innovativi che fondono storia, cultura e suoni futuristici.

MAGAZZINO SUL PO // MURAZZI DEL PO FERDINANDO BUSCAGLIONE 18// TORINO
INGRESSO CON TESSERA ARCI + € 5.00

È possibile tesserarsi in loco oppure presso il Cinema Massimo negli orari di apertura del festival. Scarica l'App Arci a questo link <https://tessera-arc.it/> e inizia la preiscrizione per la nuova tessera 2025



**UN GRIDO DI AUTENTICITÀ
IN UN'INDUSTRIA CHE L'HA IGNORATO.**

GARLAND JEFFREYS THE KING OF IN BETWEEN

SALA 1 Cabiria
DOM/23 FEB/16.15

Garland Jeffreys, figura musicale di New York di grande importanza spesso ignorato, ha trascorso decenni navigando tra stili e generi senza mai essere completamente accolto dal panorama musicale mainstream. Questo documentario esplora la carriera e l'eredità di Jeffreys, attraverso il filtro personale di sua moglie Claire, che attinge a interviste, frammenti radiofonici e video personali. La sua musica, che abbraccia folk, soul e protesta, ha riflettuto le complessità di un'America razzialmente divisa, ma spesso è stata messa da parte da un'industria musicale che predilige le classificazioni facili. Claire Jeffreys analizza le lotte e le vittorie di Garland, evidenziando il suo approccio unico alla scrittura e la sua battaglia contro il razzismo e le categorizzazioni. Con interviste a colleghi del calibro di Laurie Anderson e Bruce Springsteen, il documentario celebra la sua musica e la sua resilienza, offrendo un'immagine di un artista eclettico e senza tempo che ha creato un'eredità duratura nonostante le sfide che ha dovuto affrontare.

Regia: **Claire Jeffreys**
Fotografia: **Christine Ng, Aaron Cassara, Pim Hawinkels, Evan M Johnson**
Montaggio: **Evan M Johnson, Ben Sozanski**
Produzione: **Remi Grellety**
Genere: **Documentario**
Anno: **2023**
Paese: **USA**
Durata: **70'**
Lingua: **inglese (v.o. sott. it)**

ANTEPRIMA ITALIANA

Claire Jeffreys vive attualmente a New York. Recentemente ha diretto e prodotto il documentario *Garland Jeffreys: The King of In Between* (2023) su suo marito. Il film è stato presentato in anteprima al DOC NYC.



LA VOCE CHE IL REGIME IRANIANO
NON È MAI RIUSCITO A SPEGNERE.

GOOGOOSH, MADE OF FIRE

Documentario che celebra la straordinaria carriera di Googoosh, diva assoluta della musica e del cinema iraniano. Sul palco sin dall'età di due anni, negli anni '70 conquistò il mondo con successi in 15 lingue e collaborazioni con artisti leggendari come Tina Turner e Ray Charles. La rivoluzione islamica spezzò la sua ascesa, vietandole di cantare e confinandola agli arresti domiciliari per oltre 20 anni. Attraverso interviste intime e rari filmati d'archivio, il documentario racconta la resilienza di una donna che ha trasformato la sua storia in un simbolo globale di resistenza e speranza. Oggi, dall'esilio, Googoosh continua a cantare e a lottare per i diritti delle donne e la libertà.

Niloufar Taghizadeh è nata in Iran. Dopo il trasferimento in Germania nel 1996, ha studiato regia cinematografica all'Accademia Athanor. Ha lavorato come regista e sceneggiatrice su progetti internazionali, collaborando con emittenti come Arte e ZDF. Nel 2019 ha fondato la Windcatcher Productions, puntando il suo interesse su storie complesse e biografie, con grande impegno per i diritti umani, soprattutto di donne e bambini, concentrandosi su temi di oppressione e le sfide sociali e portando alla luce racconti personali per sensibilizzare il pubblico. Nel 2024, ha diretto i documentari *Nilas Traum Im Garten Eden* e *Googoosh, Made of Fire*, entrambi esplorando temi di storia e repressione in Iran.

SALA 2 Rondolino
LUN/24 FEB/21.15

Regia: Niloufar Taghizadeh
Fotografia: James Rodney
Stolz, Steffen Bohnert
Montaggio: Catharina
Kleber
Suono: Markus Rapp,
Daniela Guida
Produzione: Niloufar
Taghizadeh
Genere: Documentario
Anno: 2024
Paese: Germania
Durata: 94'
Lingua: farsi (persiano),
inglese (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA

alla presenza della regista



**VIVERE E LASCIA VIVERE:
LA VOCE DI JACKIE SHANE.**

ANY OTHER WAY: THE JACKIE SHANE STORY

SALA 2 Rondolino
MAR/25 FEB/21.15

Il film racconta l'ascesa, la fama, la scomparsa improvvisa e la rinascita di Jackie Shane, figura centrale nella lotta per i diritti transgender e una pioniera della musica soul. Shane, con il suo talento unico e una presenza scenica magnetica, ha lasciato un'impronta indelebile negli anni '60. Il documentario esplora la sua vita attraverso conversazioni telefoniche mai ascoltate prima e animazioni rotoscopiche, mostrando il viaggio della sua famiglia alla scoperta della sua eredità. *Any Other Way* celebra un'icona all'avanguardia che ha vissuto la propria verità, anche a costo di grandi sacrifici personali.

Regia: Michael Mabbott & Lucah Rosenberg-Lee
Fotografia: Adam Crosby
Montaggio: Mike Munn
Suono: Murray Lucenteza
Produzione: Amanda Burt, Sam Dunn, Scot McFayden, Michael Mabbott, Justine Pimlott
Genere: Documentario
Anno: 2024
Paese: Canada
Durata: 99 min
Lingua: inglese (v.o. sott. it)

Michael Mabbott è un regista e sceneggiatore noto per documentari biografici e musicali. Ha lavorato su progetti che esplorano figure iconiche, spesso utilizzando narrazioni visive e animazioni per approfondire storie di personaggi poco conosciuti. Mabbott si distingue per il suo approccio unico nell'affrontare temi legati all'identità e alla diversità.

Lucah Rosenberg-Lee è un regista e animatore specializzato in tecniche rotoscopiche e narrazioni visive. Collabora con Mabbott in documentari che mettono in luce storie di cultura e identità. Rosenberg-Lee è noto per il suo stile visivamente stimolante, combinando animazioni e narrazioni per portare nuovi livelli espressivi ai documentari biografici.

ANTEPRIMA ITALIANA



L'INNO DI SISTER NANCY CONTINUA A RISUONARE
COME UN SIMBOLO DI FORZA E RESILIENZA.

BAM BAM: THE SISTER NANCY STORY

SALA 2 Rondolino
VEN/28 FEB/21.15

Bam Bam non è solo una canzone, ma un'icona musicale che ha influenzato reggae, hip-hop e culture globali. Il documentario racconta la straordinaria storia di Sister Nancy, pioniera della dancehall giamaicana e voce di uno dei brani più campionati di sempre. Diretto da Alison Duke, intreccia performance dal vivo, interviste a figure di spicco come Janelle Monáe e Pete Rock e rari materiali d'archivio. Dopo anni di battaglie legali per i diritti su *Bam Bam*, Nancy è diventata un simbolo di resilienza e autenticità. Dalle origini nei sound system giamaicani ai palcoscenici internazionali, la sua musica continua a ispirare con un messaggio potente: il successo nasce dalla fedeltà a se stessi.

Regia: Alison Duke
Fotografia: Lucas Joseph
Montaggio: Eugene Weis
Suono: (non trovata info)
Produzione: Alison Duke,
Ngardy Conteh George
Genere: Documentario
Anno: 2024
Paese: Canada
Durata: 98'
Lingua: Inglese (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA

Alison Duke è una pluripremiata regista, produttrice e scrittrice, specializzata in storie di resistenza e cambiamento. Co-sceneggiatrice e co-produttrice del documentario *Mr. Jane and Finch* (2019), vincitore di due Canadian Screen Awards, ha diretto anche *Cool Black North* (2019) sull'identità della comunità nera canadese. Impegnata a promuovere il ruolo delle donne nere nel cinema, ha realizzato progetti come l'*Akua Benjamin Legacy Project* (2016). Recentemente si è dedicata alla fiction, ottenendo riconoscimenti con *Promise Me* (2020). Fondatrice del programma OYA Emerging Filmmakers, è una docente molto richiesta.

LP DOC

Paolo Campana
Curatore

C'è come un fil rouge che collega le cinque storie della competizione documentari di quest'anno: l'emergere di una dimensione intima e privata dei musicisti protagonisti dei film che, se da un lato sembra mettere in secondo piano la musica in quanto fenomeno noto ai fan, dall'altro riabilita una prospettiva inedita come condizione necessaria per la stessa esistenza degli artisti. La musica diventa così una superficie sotto la quale scandagliare, quasi fosse una spessa coltre di ghiaccio, i mo(n)di dell'animo umano, o riannodare sconosciuti frammenti di vita tra passato e presente. Si passa dal furore che, in un groviglio di cavi elettrici, tiene uniti i due fondatori dei Mars Volta come fossero fratelli di sangue, all'insospettabile vita affettiva e all'impegno civile per l'autodeterminazione degli afro americani, celati dal rasserenante sorriso di Errol Garner, icona del jazz. Si passa dagli originali materiali di repertorio ritrovati dal regista Oliver Schwehm che, ricostruendo la storia del mito di Easy Rider attraverso la band degli Steppenwolf, ne indaga le origini ignorate, alla cinepresa 16mm di Marie Losier che, entrando nelle viscere di un artista come Peaches, la pone davanti allo specchio mentre ne osserva il deperimento del corpo. Non ultimo, l'elegante e gelido impianto estetico costruito dalla regista italiana Lisa Bosi, che coglie i traumi di quei ragazzi 'fabbricatori di sogni' sopravvissuti al '77 bolognese, i Gaznevada. Oltre il suono la vita.





IL PIANISTA JAZZ
DALLE MILLE DITA.

MISTY: THE ERROLL GARNER STORY

Genio autodidatta, il pianista Erroll Garner ha lasciato un segno indelebile nella storia del jazz. Il suo brano *Misty*, composto in volo su un aereo tra un concerto e l'altro, è uno standard tra i più coverizzati al mondo. Da allora il suo successo è stato planetario, ma la sua vita è stata tumultuosa... Chi si nasconde dietro l'affascinante sorriso di questo figlio dei ghetti di Pittsburgh? Dall'attivismo in prima fila contro la segregazione razziale, alla storia della figlia mai riconosciuta, alla lotta contro le case discografiche... "Signore e signori, l'uomo per cui il pianoforte è stato inventato: Erroll Garner!".

Già ospite a Seeyousound V con *Where are you João Gilberto?* nel 2019, ritorna a Torino **Georges Gachot**, regista franco svizzero, classe 1962. Nato vicino a Parigi, dopo aver studiato pianoforte e musicologia si orienta verso la regia di documentari. Tra questi *Martha Argerich*, *Evening Talks*, ritratto della pianista argentina con cui ha ricevuto il Prix Italia nel 2002 e una trilogia dedicata alla musica brasiliana i cui titoli sono: *Maria Bethânia*, *Musica è Perfume* (2005), *Rio Sonata* (2010) e *O Samba* (2014).

SALA 1 Cabiria
SAB/22 FEB/15.30
SALA 2 Rondolino
MER/26 FEB/18.00

Regia: **Georges Gachot**
Sceneggiatura: **Georges Gachot, Paolo Poloni**
Fotografia: **Filip Zumbrunn**
Montaggio: **Jean-Jacques Leblanc, Stephan Krumbiegel, Olaf Voigtländ**
Suono: **Balthasar Jucker, Olivier Jean-Richard**
Musica: **Erroll Garner, Nils Petter Molvaer, Ernest McCarty**
Produzione: **Gachot Films, Georges Gachot Films GmbH, Georges Gachot.**
Anno: 2024
Paese: **Svizzera, Francia, Germania**
Durata: **100'**
Lingua: **inglese** (v.o. sott. it)

alla presenza del regista

ANTEPRIMA ITALIANA



I CAVALIERI IN PELLE
DEL SELVAGGIO ROCK.

BORN TO BE WILD THE STORY OF STEPPENWOLF

Born to Be Wild ha reso la band Steppenwolf celebre da un giorno all'altro in tutto il mondo. La canzone, sinonimo del film cult *Easy Rider*, fu da un lato l'inno di una generazione, ma dall'altro, con il suo suono "heavy metal", divenne la pugnalata al cuore della Summer Of Love, e pose fine alla cultura hippie. Ciò che è meno noto è che il cantante John Kay e il bassista Nick St. Nicholas sono emigrati dalla Germania con le loro famiglie all'indomani della caduta del nazismo. Il film ripercorre attraverso eccezionali materiali di repertorio il loro viaggio, dalle macerie dell'Europa, passando per i quartieri operai di Toronto sino alla California e alle vette del mondo della musica in piena epoca psichedelica.

Oliver Schwehm è nato a Magonza nel 1975. Ha studiato lingue e letterature tedesche e romanze e si è laureato in cinema documentario all'Università di Strasburgo. Nei suoi film ama rintracciare storie nascoste attraverso un utilizzo particolare del materiale di archivio inedito. Autore di *Cinema Perverso* (2015), *Milly Vanilli: From Fame to Shame* (2016), *Fly The Rocket Fly* (2018) e *Deutsche Raketen Für Gaddafi* (2021), *Kalanga - Der Magier Under Teufel* (2022).

SALA 1 Cabiria
SAB/22 FEB/18.15
SALA 1 Cabiria
GIO/27 FEB/17.00

Regia: Oliver Schwehm
Sceneggiatura: Oliver Schwehm
Fotografia: Gabi Kislat
Montaggio: Helmar Jungmann, BFS, Maxime Chalifoux
Suono: Markus Hilß
Musica: Steppenwolf, Benoit Charest
Produzione: Markus Hilß, Catherine Bainbridge, Daniel Morin, Linda Ludwick, Ernest Webb, Randy Lennox
Anno: 2024
Paese: Germania, Canada
Durata: 102'
Lingua: inglese, tedesco
(v.o. sott. it)

alla presenza del regista

ANTEPRIMA ITALIANA



UN RITRATTO PRIVATO
IN SALSA QUEER ELETTRICLASH.

©Lucya Gerhart

PEACHES GOES BANANAS

SALA 2 Solfdati
DOM/23 FEB/15.30
SALA 1 Cabiria
MAR/25 FEB/18.00

Negli ultimi 17 anni, Marie Losier ha catturato con la sua cinepresa 16mm l'essenza dinamica e provocatoria di Peaches, icona femminista e queer all'avanguardia. Un ritratto privato che offre un'immersione profonda nella vita dell'artista canadese, oggi alla soglia dei sessant'anni, che ha ispirato e infranto tabù con la sua attitudine punk-electro a base di costumi a forma di vagina e seni giganti. Dalle scatenate live performance, al suo stretto rapporto con la sorella, a come la sua sconfinata energia e voglia di esplorazione senza paura, dentro e fuori dal palco, abbiano trasformato ogni fase della sua vita in un'accattivante opera d'arte tale da rendere cool anche l'invecchiamento. Un film sulla relazione con il corpo, sulla sua accettazione e sulla voglia di giocare.

Regia: Marie Losier
Sceneggiatura: Marie Losier
Fotografia: Marie Losier
Montaggio: Ael Dallier Vega
Suono: Marie Losier,
Rémi Gerard
Musica: Peaches
Produzione: Tamara Films,
Michigam Films
Anno: 2024
Paese: Francia, Belgio
Durata: 73'
Lingua: inglese (v.o. sott. it)

Marie Losier (Francia, 1972), lavora a New York City da 23 anni, e ha presentato i suoi film e video in musei, gallerie, biennali e festival internazionali, dove ha ricevuto premi e riconoscimenti. Lavora con il 16mm e una sensibilità tale da sviluppare con i suoi personaggi rapporti molto personali. Ha raccontato la vita di artisti e musicisti tra cui i fratelli Kuchar, Guy Maddin, Richard Foreman, Tony Conrad, Peter Hristoff e Felix Hristoff, e Felix Kubin. Degni di nota il film dedicato a Genesis P-Orridge: *The Ballad of Genesis and Lady Joye* (2011), *Cassandra El Exotico* (2018), *Felix In Wonderland* (2019). Nel 2015 ha vinto il premio 7inches di Seeyousound con il cortometraggio *Alan Vega - Just a Millions Dreams*.

Una selezione di film sonici dalle edizioni precedenti

del  SEEYOU&U.N.O.
INTERNATIONAL
MUSIC FILM FESTIVAL

solo su **streen.org**



STREEN



Resistere *alla* crisi climatica

Riforestiamo dove serve davvero, per supportare comunità contadine tramite sistemi di agroforestazione rigenerativa, per ristabilire la fertilità del suolo e salvaguardare la biodiversità.

Supportiamo le aziende nei loro percorsi di sostenibilità, accompagnandole nel raggiungimento della loro carbon neutrality, nelle strategie di CSR e green marketing, e nella formazione dei loro team.

Scrivi a **business@zeroco2.eco**
per costruire insieme un percorso di sostenibilità.



**GAZNEVADA: I SUPEREROI SINTETICI
DEL POST PUNK ITALIANO.**

GOING UNDERGROUND

Bologna a cavallo tra gli anni '70 e '80: un'epoca di tumulti, violenza, ribellione, e tanta droga. Nell'occhio del ciclone ci sono i Gaznevada, band seminale dell'allora nascente scena post-punk/new wave nostrana con le loro disavventure fatte di suoni taglienti e sintetizzatori in un magma trasversale: gli Skiantos e le cover dei Ramones, i fumetti di Andrea Pazienza e gli scritti di Pier Vittorio Tondelli, che li definiva folli, geniali, miseri e disperati. Il film è un ritratto visionario, un viaggio "drogato" al cellophane, capace di raccontare la cavalcata che, con uno sfondo che va dell'impegno politico all'edonismo puro, sino al disorientamento degli anni '90, porta il gruppo dall'underground di *Mamma dammi la benza* all'Italo disco da classifica, e alla reincarnazione nella dance nei Datura.

Laureata allo IUAV, Istituto Universitario Architettura Venezia, **Lisa Boni** è interessata da sempre a creare nei suoi lavori connessioni tra architettura, fotografia, cinema, arte e letteratura. Ha scritto e diretto il docufilm *Disco Ruin*, su 40 anni di club culture in Italia, presentato alla festa del cinema di Roma nel 2020. *Going Underground* è stato presentato nel 2024 al Festival dei Popoli di Firenze.

SALA 2 Rondolino
DOM/23 FEB/21.15
SALA 2 Rondolino
GIO/27 FEB/21.15

Regia: **Lisa Bosi**
Sceneggiatura: **Lisa Bosi**
Fotografia: **Salvo Lucchese**
Montaggio: **Corrado Iuvara**
Suono: **Andrea Guerrini**
Musica: **Gaznevada**
Produzione: **Giangiaco-
mo De Stefano e Anastasia
Plazzotta - Sonne Film/
Wanted Cinema**
Anno: **2024**
Paese: **Italia**
Durata: **78'**
Lingua: **italiano** (v.o. sott. in
inglese)

domenica 23
alla presenza della regista

giovedì 27
alla presenza dei Gaznevada

CAPODOGLIO

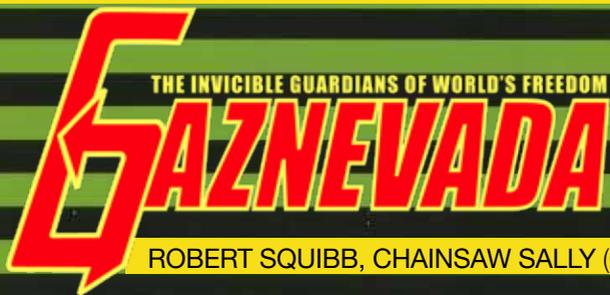
GIO / 27 FEB / 23.00 - 3.00 / CAPODOGLIO

AFTER PARTY

DEL FILM **GOING UNDERGROUND**

LIVE DJ SET (new wave - italo disco)

SEEYOUSOUND in collaborazione con CAPODOGLIO e OPILEC MUSIC presentano



ROBERT SQUIBB, CHAINSAW SALLY (GAZNEVADA) + I-ROBOTS

JOHNSON RIGHEIRA feat. STRAKER COMMANDER

Dagli anni 2000 in poi l'elettronica degli anni '80 ha avuto un risveglio che ha influenzato i dancefloor e il mercato discografico internazionale creando un vero e proprio fenomeno culturale. *Going Underground*, un party per vivere sonorità al fulmicotone.

GAZNEVADA

Nati nella Bologna post '77, pionieri della new wave italiana, hanno evoluto il loro stile verso sonorità più sperimentali, combinando elettronica, funk e italo disco. Tornati sulle scene, dopo lo scioglimento nel 1988, hanno dato vita a un nuovo capitolo della loro storia, con una performance presentata al Berghain di Berlino.

JOHNSON RIGHEIRA feat. STRAKER COMMANDER

Johnson Righeira che, prima del successo di *Vamos a la playa*, aveva esordito nel 1980 sull'etichetta dei Gaznevada, la Italian Records, torna, all'indomani della partecipazione al Festival di Sanremo, in duo con Straker Commander, alias di Max Ruggeri, musicista veneto dal gusto retro-futurista.

I-ROBOTS

Alias Gianluca Pandullo, DJ, produttore, remixer e A&R torinese sulla scena dai primi anni '80, si ispira a suoni soul-jazz, funk, disco, etno-africani, krautrock, cosmic e della prima elettronica. Da qui la sua filosofia "No Sound Is Too Taboo" che sottende il corposo catalogo di creazioni della sua etichetta, la Opilec Music, tra cui il remix di *I.C. Love Affair* dei Gaznevada.

CAPODOGLIO MURAZZI DEL PO // MURAZZI DEL PO GIPO FARASSINO 37 // TORINO

INGRESSO € 10,00 / € 8,00 (IN PREVENTIVA)

INFO www.capodoglio.com



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet. TUCB030

LE NOSTRE RADICI SONO LE PERSONE

Per questo offriamo un conto corrente su misura per ogni esigenza.

Noi di Banca Territori del Monviso crediamo nell'importanza del rapporto umano, nel creare legami di fiducia che durano nel tempo.

Le nostre radici affondano nel territorio, e sono il fondamento su cui costruire insieme il tuo futuro finanziario. La nostra consulenza personalizzata garantisce il miglior supporto nella gestione delle tue risorse, con solidità e affidabilità.



**BT
M**

**BANCA
TERRITORI
DEL MONVISO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



BB 2024

Scopri le nostre Filiali
sul territorio



www.bancabtm.it



AMICI PER LA PELLE,
L'INTIMA STORIA DEI THE MARS VOLTA.

OMAR AND CEDRIC: IF THIS EVER GETS WEIRD

Omar Rodríguez-López e Cedric Bixler-Zavala sono due outsider immigrati di El Paso con un forte desiderio di creare il proprio posto nel mondo attraverso la musica. Nei '90 fondano la band hardcore At the Drive-in e poi nel 2001 The Mars Volta che, con una miscela esplosiva di progressive, punk, fusion e avanguardia, diventa una band cult. Ma oltre alla chitarra e agli amplificatori i due portano con loro anche una telecamera con cui si filmano ossessivamente. Il film è un intenso viaggio in lo-fi, un puzzle psichedelico lungo 40 anni, un groviglio elettrico di vicende in cui, attraverso la vita in diretta fatta di successi, amori, tradimenti e tormenti, emerge l'intima storia di una fratellanza unica. Dal regista di *The Story of Trojan Records* premio come miglior documentario a Seeyousound V nel 2018.

Nicolas Jack Davies è stato pluripremiato nei festival di tutto il mondo ed è stato nominato ai Grammy per il suo lavoro nel campo del documentario musicale oltre che per il lato innovativo dal punto di vista formale, per la sua raffinata narrazione nello scandagliare l'umanità dei suoi soggetti. Tra i suoi film ricordiamo *Look Back Don't Stare: A Story About Progress* (2010), *The Road to Red Rocks* (2014), *Rudeboy: The Story of Trojan Records* (2018) e *Gorillaz: Song Machine Live Kong* (2022).

SALA 1 Cabiria
LUN/24 FEB/18.00
SALA 2 Rondolino
VEN/28 FEB/16.00

Regia: **Nicolas Jack Davies**
Sceneggiatura: **Nicolas Jack Davies**
Fotografia: **Joe Simon**
Montaggio: **David Arkinson, Gary Forrester**
Suono: **Carlos Fernando Corral, Phil Evans**
Musica: **At the Drive-In, The Mars Volta**
Produzione: **Johan Scheerer, Sam Bridger, Laura Lawrence, Alice Rhodes, Cloud Hill Films e Pulse Films**
Anno: 2023
Paese: Stati Uniti
Durata: 127'
Lingua: inglese (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA

LP FEATURE

Matteo Pennacchia
Curatore

Dal punto di vista di un programmatore è interessante e in parte angosciante dover trarre conclusioni da una selezione cinematografica. Ad esempio, per rinvenire un leitmotiv fra i titoli e introdurre la sezione di un festival. In fase di selezione si attivano stimoli critici conflittuali. Checché ne dica qualcuno, comporre un programma non è (relativamente) facile. Non si esercita solo una scelta, non conta solo il gusto personale. Certo, una selezione per Seeyousound un leitmotiv ce l'ha a monte, ma quanto può essere ampio il cappello "musicale"? Quante cose può contenere, far stare insieme? Può far stare insieme un caliginoso thriller-horror, un esplosivo mélo camp e un quasi-biopic psichedelico in rotoscope? Una comica surreale con cani parlanti e un dramma sul genius loci della Polonia di fine anni '80? Come stanno insieme queste cose? Hanno davvero bisogno di un motivo, un legante, per stare insieme? Come dialogano fra loro, e come con le traiettorie dell'attualità, con il mercato delle immagini, con i media (perciò le storie) del presente? Proviamoci. Forse ciò che raccontano l'estremismo queer di *Les Reines du drame*, il sentimento spirituale di *Rock Bottom*, la valutazione identitaria di *Imago*, il tuffo nell'incomprensibile di *All You Need Is Death*, il toccante assurdisimo punk di *The Gesuidouz*, è un disadattamento. Un disagio rispetto alla realtà circostante, sentita come aliena, o che induce a sentirsi come alieni. E che quindi induce a ricercare (o perché no, a rivendicare) una forma con cui stare al mondo – un mondo sempre più repressivo e verticale, dove i reazionari passano per rivoluzionari e vige l'inesorabile cecità della norma. Se il cinema è ancora capace di intercettare e sfidare il proprio tempo anziché esserne solo un prodotto, sì, forse questo disagio è ciò che intercettano i film della sezione LP Feature 2025, testando – con le loro immagini, con la loro musica – una forma antirepressiva e anormale di stare al mondo.





VOGLIO CHE SUONI COME SE JOHNNY THUNDERS TENESSE UN PICCOLO DEMONE IN BRACCIO MENTRE VA SULLE MONTAGNE RUSSE!

THE GESUIDOUZ

SALA 2 Rondolino
SAB/22 FEB/15.45
SALA 2 Rondolino
GIO/27 FEB/18.00

Scalcagnatissimo gruppo punk in procinto di essere mollato dalla sua etichetta, i Gesuidouz si ritirano in campagna per scrivere una nuova canzone, sperando possa essere la hit che risolleverà sorti e morale. Hanako, frontwoman ossessionata dall'immaginario del cinema horror, è convinta che morirà nel giro di pochi mesi, a 27 anni, come tutte le grandi leggende musicali: il tempo stringe. Insieme ai suoi sodali, riuscirà a trovare ispirazione? Fra lavoro agricolo, concerti per sole mucche, ravanelli sott'aceto, tentacolari musicassette parlanti e un cane shiba di nome John Cage che snocciola aforismi da guru, il nuovo lavoro del regista cult Kenichi Ujana è una disarmante commedia stralunata e surreale (con cameo di Lloyd Kaufman, patron della Troma), dedicata a tutti i disadattati, i sociopatici e i "falliti" del mondo.

Kenichi Ujana, classe 1984, ha debuttato nelle sale nel 2016 con il suo primo lungometraggio *Ganguro Gal's Riot*, a cui sono seguiti *Good-Bye Silence* e, nel 2019, *Wild Virgins*, selezionato da molti festival, tra cui il BIFF di Bruxelles e il Fantafestival. Nel 2020, il lungometraggio *Rolling Marbles* è stato distribuito in concomitanza con il 15° anniversario della famosa rivista NYLON JAPAN. La sua serie di cortometraggi *Extraneous Matter* è stata proiettata in più di 75 festival in 20 paesi e ha vinto più di 11 premi. Il suo ultimo cortometraggio horror, *Visitors*, è stato selezionato da oltre 35 festival.

Regia: **Kenichi Ujana**
Fotografia: **Koichi Furuya**
Montaggio: **Masashi Komino**
Sceneggiatura: **Kenichi Ujana**
Suono: **Kanshi Iwasaki**
Musica: **KYONO**
Produzione: **Rights Cube, Meteora, Vandalism**
Genere: **commedia, fantastico**
Anno: **2024**
Paese: **Giappone**
Durata: **94'**
Lingua: **giapponese**
(v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA



**UN DRAMMA PSICOLOGICO POST-PUNK
SUL SIGNIFICATO DI "LIBERTÀ"**

IMAGO

Polonia, Tripla Città, 1987, il palpabile fermento sociale di un paese ormai diretto verso le elezioni libere del 1989 e la transizione democratica. Una galassia underground controculturale di artisti, musicisti e poeti esprime, urlandole, le istanze del cambiamento. La giovane Ela, cantante post-punk, affetta da disturbo bipolare, incarna lo spirito anarchico di un'età (e di un frangente storico) in cui pulsa il desiderio feroce di emanciparsi da ogni convenzione – almeno finché non si è costretti a negoziare con la realtà. Figura realmente esistita, Ela (interpretata in una vertigine identitaria dalla figlia, l'attrice Lena Góra) è il soggetto di un dolente ritratto che si fa quadro d'insieme politico riflettendo con la giusta complessità sui significati di utopia, norma, idealismo, libertà.

Olga Chajdas dopo un apprendistato sul set e nel reparto produzione di numerosi film, lavora come assistente di Agnieszka Holland in molti progetti televisivi e cinematografici, tra cui *In Darkness*, candidato all'Oscar, e *L'ombra di Stalin*. Dirige poi molte produzioni televisive e serie TV, tra cui *The Deep End* e *The Border* per HBO, *Cracow Monsters* e 1983 per Netflix, ed è fra le co-registe del lungometraggio *Erotica 2022*, sempre per Netflix. Dopo alcuni cortometraggi, nel 2018 realizza il suo primo lungometraggio *Nina*. *Imago* è il suo secondo lungometraggio.

SALA 2 Rondolino
SAB/22 FEB/17.45
SALA 2 Rondolino
MER/26 FEB/15.45

Regia: **Olga Chajdas**
Fotografia: **Tomasz Naumiuk**
Montaggio: **Pavel Hrdlička**
Sceneggiatura: **Lena Góra, Olga Chajdas**
Suono: **Jan Schermer, Ivan Horák**
Musica: **Smolik**
Produzione: **Apple Film Production**
Genere: **drammatico**
Anno: **2023**
Paese: **Polonia, Olanda, Repubblica Ceca**
Durata: **113'**
Lingua: **polacco** (v.o. sott. it)

alla presenza della regista

ANTEPRIMA ITALIANA



UN'ODISSEA NELL'ULTRAPOPOP FRA MÉLO,
ECESSO E QUEERNESS RIVENDICATA.

LES REINES DU DRAME

Storia della popstar Mimi Madamour, lungo la linea dell'*amour fou* consumato con Billie Kohler, irriverente cantante electropunk, nel mondo dell'industria dello spettacolo. Il lungometraggio d'esordio di Alexis Langlois, dopo una manciata di corti fulminanti, gonfia le immagini e le identità normative del cinema musicale e della contemporaneità ultrapop fino a farle esplodere in un caotico mélo mutante, ipersaturo di tutto (corpi, colori, suoni, umori...), queer nel senso al contempo più lato e concreto possibile, ossia di destabilizzazione del senso e dei sensi, del (buon) gusto e della (giusta) misura. Una festa libera, impudente, chiassosa e un po' mesta, dove ballano fino a stravolgersi insieme John Waters e la sci-fi, Cukor e Britney Spears, Demy e Youtube, Powell & Pressburger e MTV.

Alexis Langlois (*loro*) hanno studiato all'Ecole Supérieure d'Arts de Paris-Cergy, e iniziato filmando i loro amici in una serie di cortometraggi che avrebbero delineato il loro caratteristico universo glittercore politico, satirico e poetico. Dopo il successo dei cortometraggi *De la terreur, mes sœurs!* e *Les Démons de Dorothy* (Pardo d'Argento a Locarno nel 2021), proiettati in oltre cento festival in tutto il mondo, Alexis hanno debuttato nel lungometraggio con il fantasy musical *Les Reines du drame*, presentato in anteprima a Cannes 2024.

SALA 2 Rondolino
DOM/23 FEB/18.45
SALA 2 Rondolino
MER/26 FEB/17.45

Regia: Alexis Langlois
Fotografia: Marine Atlan
Montaggio: Alexis Langlois,
Gabriel Gonzalez
Sceneggiatura: Alexis
Langlois, Carlotta Coco,
Thomas Colineau
Suono: Marie Paulus
Musica: Pierre Desprats,
Rebeka Warrior, Yelle, Mona
Soyoc, Louise Bsx
Produzione: Les Films du
Poisson, Wrong Men North
Genere: musical, mélo
Anno: 2024
Paese: Francia, Belgio
Durata: 114'
Lingua: francese (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA



**FOLK SONGS E FOLK HORROR
IN UN'INQUIETANTE SPIRALE DI MISTERO.**

ALL YOU NEED IS DEATH

Anna e Aleks, giovani “cacciatori di musica”, raccolgono dati su rare canzoni folk, spesso tramandate solo oralmente in ambito familiare, per registrarle e rivenderle a un mercato nero di collezionisti. Ma incappano in quella sbagliata: una canzone tabù in una lingua più antica del gaelico, che – leggenda vuole – porta con sé forse un demone, forse una maledizione. Partendo dall’oscura colonna sonora di Ian Lynch (della band drone-folk Lankum) la vicenda precipita in un bizzarro thriller corale a base di tradimenti, rapimenti, segreti indicibili, arcaici misteri, dove il passato allunga i tentacoli in un presente che si crede fin troppo scollato e al sicuro dal riverbero delle tradizioni, dall’influenza del mito, dall’ereditarietà. Un piccolo grande film spiazzante, con epilogo quasi apocalittico.

Paul Duane è attivo come regista da 25 anni, specie nel campo del documentario a sfondo musicale. Nel 2014 è stato incluso nella lista di *Variety* dei “10 registi da tenere d’occhio”. Ha co-creato e co-prodotto la serie *Amber*, e prima ancora è stato co-creatore della serie televisiva di successo internazionale *Diario di una squillo perbene*. Ha realizzato, tra gli altri, *Very Extremely Dangerous*, sul musicista rockabilly e rapinatore di banche Jerry McGill, e *Best Before Death* sul musicista Bill Drummond dei KLF.

SALA 2 Rondolino
LUN/24 FEB/18.00
SALA 2 Rondolino
GIO/27 FEB/16.00

Regia: **Paul Duane**
Fotografia: **Conor Rotherham**
Montaggio: **Eoin McDonagh**
Sceneggiatura: **Paul Duane**
Suono: **Niall O’Sullivan, Dominic Lawrence, Niall Brady**
Musica: **Ian Lynch**
Produzione: **1185 Film, Witchman Films, XYZ**
Genere: **thriller, horror**
Anno: **2023**
Paese: **Irlanda**
Durata: **96’**
Lingua: **inglese (v.o. sott. it)**

ANTEPRIMA ITALIANA



UN VIAGGIO ANIMATO NELLA CULTURA HIPPIE
SULLE NOTE DI ROBERT WYATT.

ROCK BOTTOM

SALA 2 Rondolino
MAR/25 FEB/18.00
SALA 2 Rondolino
VEN/28 FEB/18.15

Una caduta accidentale dal quarto piano di un palazzo permette al musicista Bob di riavvolgere il nastro della sua tormentata storia d'amore con l'artista Alif, nel clima di totale sperimentazione creativa ed esistenziale della cultura hippy di inizio anni '70, forse già irrimediabilmente segnata dalle proprie contraddizioni. Ispirato alla vita e all'album pietra miliare di Robert Wyatt *Rock Bottom* del 1974, il film d'animazione di María Trénor usa le canzoni del disco come tappe di un sentiero che si snoda fra abisso e redenzione, autodistruzione e atto artistico, dal quale si spalanca il panorama di un intero spirito del tempo. Un anomalo biopic ubriacante, psichedelico e dolcemente come il frammento d'epoca e di vita in cui Bob e Alif si immergono in apnea – per trovare infine nuovi modi di respirare.

María Trénor, laureata in Belle Arti a Valencia, ha prodotto e diretto numerosi cortometraggi di animazione girati in 35 mm, tra cui *¿Con qué la lavaré?* (2003), selezionato al Sundance e ad Annecy e vincitore del Teddy Bear Award al 54° Festival di Berlino, ed *Ex-Libris* (2009), candidato ai Goya. È docente di Media Audiovisivi presso la Scuola di Arte e Design di Valencia. Grazie alla sua esperienza nel mondo del cinema d'animazione, ha partecipato attivamente a convegni e conferenze internazionali e collaborato a diverse pubblicazioni.

Regia: María Trénor
Art Director: María Trénor
Montaggio: Joaquín Ojeda
Sceneggiatura: María Trénor
Musica: Robert Wyatt
Produzione: Alba Sotorra, Jaibo Films, GS Animation
Genere: drammatico, musical
Anno: 2024
Paese: Spagna, Polonia
Durata: 86'
Lingua: inglese (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA

Cercare, affittare e vendere il tuo immobile con serenità.

Vendita e locazioni di Immobili residenziali e commerciali,
turistici/alberghieri e gestione di immobili a reddito.



www.lentiniimmobili.com

+39 011 812 8978



CHIAMA SENZA IMPEGNO



7 INCH

Piero Di Bucchianico
Curatore

Il rigenerante incontro con il pubblico che avviene nei giorni di Seeyousound è sempre troppo breve per chi svolge il ruolo di selezionatore di questa manifestazione cinematografica. Quando il brivido dato da questo momento di esaltazione si allontana, può accadere che i mesi successivi siano votati all'incertezza e al costante presentimento che non si riuscirà a replicare la bontà dell'operato precedentemente svolto, come ad essere vittime di un offuscamento dei propri radar critici o di un appiattimento dell'efficacia dei racconti per il cinema che vedono protagonista la musica. Eppure si muove qualcosa, sempre, quando la seconda e la settima arte vanno a braccetto. Anche quest'anno, infatti, il concorso si connota di dodici opere sicuramente diverse fra loro, al contempo però tutte capaci di realizzare quel rischioso scarto che le separa dall'anonimato, spesso grazie a forze e presenze che solo la musica ha il potere di attivare. Nel piccolo grande mosaico sonoro di *7Inch*, essa rompe, accompagna, connette, distrugge, intercede, crea, annebbia, trasforma. Musica che si fonda nel reale ma che, in definitiva, non può che flirtare col paranormale: quando irrompe, l'invisibile si fa visibile, l'impensabile assume concretezza ed è quindi possibile trovare armonia nella dissonanza (*A Toi Les Oreilles*), esplorare lo spazio (*Zoopticon*), riconnettersi con se stessi (*I Think I'm Here*, *Cosmic Routine*) e con il prossimo (*Les Rengaines*), assaggiare l'estasi della trance (*Sans Voix*) o prendere parte a rituali (*Apocalypse*) e rivoluzioni (*Elevación*). Presenze angeliche (*Deep in My Heart is a Song*), demoniache (*Trumpet Voice*), fantasmatiche (*Hymn of the Plague*), cosmiche (*Ressonàncies*) sono tutte qui per dirci che la musica può davvero travalicare ogni confine e che il cinema breve, sfidando la sua stessa durata effimera, può raggiungere la piena compiutezza.





ELEVACIÓN

SALA 2 Rondolino
LUN/24 FEB/20.00
ANTEPRIMA ITALIANA

Regia: Gabriel Esdras
Anno: 2024
Paese: Messico
Genere: **drammatico**,
apocalittico
Durata: 28'
Lingua: **spagnolo** (v.o. sott. ita)

48 ore alla fine del mondo: in una plumbea Guadalajara ormai arresa ai soprusi di una dittatura militare, Fugazi e Samuel trascorrono ciascuno i loro ultimi momenti guardando la città venire conquistata dalle milizie. Nel frattempo, nell'oscurità delle strade, una rivoluzione si organizza attraverso concerti di musica punk, bagliori di ribellione in una distopia normalizzata.

Gabriel Esdras (Guadalajara, 2001), è un regista messicano il cui lavoro si basa su un ritratto generazionale delle sottoculture messicane. Lavorando su una relazione sperimentale tra cinema documentario e di finzione, i suoi film riflettono temi di oppressione da parte della polizia/governo e l'unione della classe operaia contro di essi, utilizzando musica, graffiti, manifestazioni e cultura di strada per ritrarre un senso di unione.



À TOI LES OREILLES

SALA 2 Rondolino
LUN/24 FEB/20.00
ANTEPRIMA ITALIANA

Regia: Alexandre Isabelle
Anno: 2024
Paese: Canada
Genere: **commedia**, **musicale**
Durata: 13'
Lingua: **francese** (v.o. sott. ita)

Nonostante la parata che si svolge per celebrare l'anniversario del villaggio non sembri prevedere la partecipazione di Étienne e della sua strampalata famiglia, in segreto questi preparano un cacofonico sabotaggio ai danni dei concittadini che proclama la bellezza della diversità, rivendicando il diritto all'inclusione.

Alexandre Isabelle nasce nel Québec e insegna filosofia. Attraverso i suoi cortometraggi, concepiti come aforismi poetici, cerca di ispirare riflessioni esistenziali. Il suo lavoro The Sugaring Off lo ha convinto a fondare la propria casa di produzione, Silène Films, per creare più opere in linea con la sua visione artistica.



DEEP IN MY HEART IS A SONG

SALA 2 Rondolino
LUN/24 FEB/20.00
ANTEPRIMA ITALIANA

Regia: Jonathan Pickett

Anno: 2023

Paese: USA

Genere: Drammatico

Durata: 16'

Lingua: inglese (v.o. sott. ita)

Un ingaggio inconsueto coglie di sorpresa Johnny Bencomo, un musicista cowboy che suona la sua 18 corde nei bar di Tombstone, Arizona. Polveroso racconto del West che interseca fiction e documentario, *Deep in My Heart is a Song* trova una connessione profonda e spirituale fra i propri personaggi per merito di una musica celeste (quella di Bencomo), che sembra provenire dall'aldilà.

Jonathan Pickett è un produttore/regista creativo. Il suo lavoro documentaristico si concentra su storie catturate con un senso di intimità e giocosità. I suoi progetti sono stati presentati in anteprima in festival cinematografici come Sundance, Tribeca, Seattle, Austin, Mountainfilm, Palm Springs. *Deep in My Heart is a Song* ha vinto il premio Kodak Best Shot On Film all'HollyShorts Film Festival.



HYMN OF THE PLAGUE

SALA 2 Rondolino
LUN/24 FEB/20.00

Regia: Ataka 51

Anno: 2024

Paese: Germania, Russia

Genere: Drammatico,
musicale

Durata: 13'

Lingua: russo (v.o. sott. ita)

In un vecchio studio di registrazione sovietico, un'orchestra registra una composizione basata sull'opera di Pushkin *Il banchetto durante la peste*. Nella solennità del momento, un qualcosa di misterioso si insinua nella sala - che si tratti di spiriti del passato o echi di una catastrofe imminente - rimanendo complice inosservato fino alla fine.

Ataka51 è un collettivo cinematografico fondato dagli sceneggiatori/registi Alexander Epikhov, Dimitri Gorbaty, Philipp Ivanov e dal direttore della fotografia Sergei Medvedev. In oltre 8 anni, il gruppo ha sviluppato insieme cortometraggi e video dall'uso non convenzionale di effetti visivi. Le loro narrazioni riflettono sull'oppressiva condizione ambientale in continua evoluzione da cui proviene il collettivo.



COSMIC ROUTINE

SALA 2 Rondolino
MAR/25 FEB/20.00
ANTEPRIMA ITALIANA

Regia: Agnieszka Kotulska
Anno: 2023
Paese: Polonia
Genere: animazione,
musicale
Durata: 7'

La grigia monotonia del quotidiano, dovuta alla ferrea scansione degli orari e alla continua ripetizione delle medesime azioni, viene colorata da un cocktail anni '80 che miscela animazione, neon e desiderio di cambiamento. L'ingrediente segreto è la musica che, sulle note e lyrics di Bryan Ferry, ci invita ad arricchire gioiosamente la nostra routine a passi di danza.

Agnieszka Kotulska si è diplomata in animazione all'Accademia di Belle Arti di Katowice e si è laureata anche in studi culturali presso l'Università della Slesia, scrivendo la sua tesi di diploma sui film d'animazione polacchi. Nata negli anni '80, ha una debolezza per i video musicali kitsch e le melodie orecchiabili. Il suo film *Cosmic Routine*, prodotto nello Studio Munka, è un riflesso di queste ispirazioni ed esplora l'arte dell'animazione con la tecnica del cut-out.



SANS VOIX

SALA 2 Rondolino
MAR/25 FEB/20.00

Regia: Samuel Patthey
Anno: 2024
Paese: Svizzera
Genere: animazione,
drammatico
Durata: 15'

Un giovane passa la maggior parte del tempo nel suo appartamento, ascoltando sempre musica elettronica: il conforto dei locali notturni, la musica techno e le droghe attenuano un'apatia e un senso di disconnessione tali da cancellarne il volto e la voce. In una lisergica spirale animata che sembra non avere termine, il ritrovamento della propria identità passa da un'epifania fra le più inattese.

Samuel Patthey è nato a Berlino nel 1993. Ha studiato Animazione presso l'Università di Scienze Applicate e Arti di Lucerna (HSLU). Nel 2017 ha diretto il pluripremiato *Travelogue Tel Aviv*, mentre il suo secondo cortometraggio, *Ecorce*, ha vinto il Cristal per il miglior cortometraggio nel 2021 ed è stato proiettato in più di cento festival. Dal 2018, lavora come regista di animazione cinematografica a Friburgo, in Svizzera.



TRUMPET VOICE

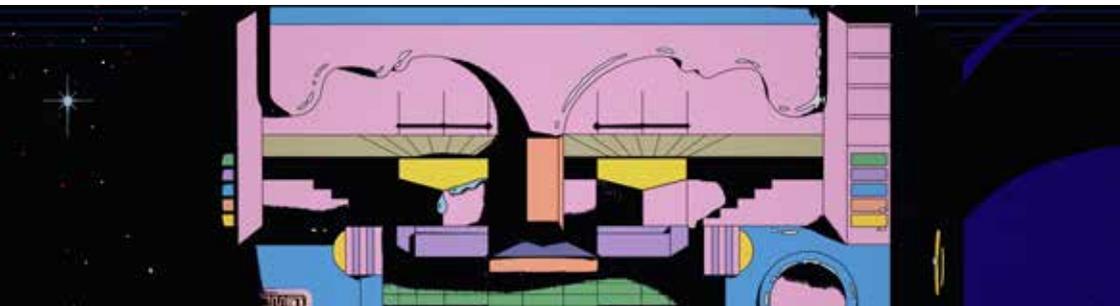
SALA 2 Rondolino
MAR/25 FEB/20.00

Regia: David Monarte Serna, Pilar Smoje Gueico
Anno: 2023
Paese: Cile
Genere: animazione, musicale
Durata: 12'

Un trombettista di mezza età è incapace di comunicare con il mondo se non attraverso la sua musica. Quando un giorno il suo strumento viene rubato, egli dovrà viaggiare dentro la sua mente e rivivere le sue più grandi paure per recuperarlo. Diversi stili ed estetiche animate si susseguono in un tripudio jazz sonoro e visivo tanto estatico e demoniaco da lasciare senza fiato.

David Monarte Serna è nato a Santiago del Cile e ha studiato Graphic Design e conseguito una Laurea in Arte, specializzandosi come sceneggiatore a Cuba e all'Università del Cile.

Pilar Smoje Gueico è una regista e produttrice originaria di Punta Arenas, Cile, attualmente residente a Santiago.



ZOOPTICON

SALA 2 Rondolino
MAR/25 FEB/20.00

Regia: Jon Frickey, Thies Myntner, Sandra Trostel
Anno: 2023
Paese: Olanda
Genere: fantascienza, animazione
Durata: 28'
Lingua: inglese (v.o. sott. it)

Lo Zopticon è un'astronave che fluttua nello spazio sconfinato portando con sé artefatti che attestano vita e cultura di ogni angolo del pianeta Terra. Al suo interno, convivono cinque animali mutanti ignari dell'esistenza altrui. Cantori di memorie non ancora del tutto sopite, i cinque si rendono conto di essere souvenir viventi di un parco a tema per un pubblico interstellare.

Jon Frickey è un regista di film d'animazione. Il suo cortometraggio *Cat Days* ha ricevuto numerosi premi e si è qualificato per gli Academy Awards.

Sandra Trostel è una regista, produttrice e montatrice. I suoi documentari vengono proiettati in festival internazionali e al cinema.

Thies Myntner è un artista transdisciplinare, compositore, paroliere e produttore musicale.



RESSONÀNCIES

SALA 2 Rondolino
MER/26 FEB/20.00
ANTEPRIMA ITALIANA

Regia: Xavier Esteban

Anno: 2023

Paese: Spagna

Genere: documentario

Durata: 19'

Lingua: spagnolo, giapponese
(v.o. sott. it)

Ayako, una residente giapponese a Barcellona, guida un gruppo di turisti attraverso l'ex appartamento del famoso compositore e pianista catalano, Frederic Mompou. La musica di questo autore evoca memorie ancestrali, risonanze che trascendono i confini culturali e temporali. Come può la musica essere silenziosa? Come può il cinema visualizzare l'invisibile?

Xavier Esteban (Strasburgo, 1983) è un regista, montatore e produttore freelance. Combina la sua attività di montatore nell'industria cinematografica e televisiva con quella di produttore e regista dei propri progetti in una sfera più artistica e personale. Creatore di Antivaho Cinematográfico, è il regista del documentario *Perifèria*, presentato in anteprima al Seminci 2021.



APOCALYPSE

SALA 2 Rondolino
MER/26 FEB/20.00
ANTEPRIMA ITALIANA

Regia: Benoit Méry

Anno: 2024

Paese: Francia

Genere: documentario

Durata: 14'

Lingua: francese, svedese,
inglese (v.o. sott. it)

Uno dei più importanti festival di musica estrema al mondo, l'Hellfest accoglie una media di 60.000 *metalheads* al giorno. Sotto i palchi delle più blasonate band death, thrash, hardcore, punk, una folla oceanica prende parte a un gigantesco rituale che sedimenta il senso di appartenenza verso una comunità in cui riconoscersi. Dietro le quinte dello spettacolo, ma dentro il cuore del pogo, il film osserva e scompone l'evento in ogni suo piccolo particolare, arrendendosi al tumulto dei corpi e alla catarsi degli spiriti.

Benoit Méry (1981) vive e lavora a Parigi. Ha studiato con Claire Simon, prima di laurearsi a Parigi 8 (Master in Cinema) e a Parigi Est (Master in Arti della Registrazione). La sua visione artistica ruota attorno al cinema diretto. Si interroga sul corpo, sulla violenza e sul senso di urgenza che abita i corpi.



I THINK I'M HERE

SALA 2 Rondolino
MER/26 FEB/20.00
ANTEPRIMA EUROPEA

Regia: **Mattias Evangelista**

Anno: 2024

Paese: USA

Genere: **documentario, biografico**

Durata: 16'

Lingua: **inglese** (v.o. sott. it)

Ritratto intimo di Nancy Whang, tastierista e co-fondatrice degli LCD Soundsystem, il film esplora la vita pubblica e privata di un'artista che è riuscita a trovare un equilibrio fra la sua professione e il deliberato rifiuto dei riflettori. Attraverso un racconto biografico scandito dal voice over della stessa Whang, il cortometraggio pone l'accento non sulla eccezionalità degli eventi che scandiscono le tappe di un'esistenza, ma bensì sulla soddisfazione donata dalla semplicità del vivere quotidiano.

Mattias Evangelista è un regista e montatore attualmente residente a Los Angeles, California. Proiettati in festival internazionali, i suoi lavori (fra cui il cortometraggio *There's No End* su Phil Elverum) sono stati più volte scelti come Vimeo Staff Picks. Attualmente sta lavorando al suo primo lungometraggio documentario.



LES RENGAINES

SALA 2 Rondolino
MER/26 FEB/20.00
ANTEPRIMA ITALIANA

Regia: **Pablo Guarise**

Anno: 2024

Paese: Belgio

Genere: **Documentario**

Durata: 25'

Lingua: **francese, inglese, olandese** (v.o. sott. it)

In un caffè nel nord di Bruxelles, le giornate sono scandite dalle canzoni che i clienti cantano a tutte le ore per divertirsi, per ricordare o per passare il tempo. Come per via di un grande effetto jukebox, quelle canzoni trasformano a poco a poco il locale, facendo del film uno strano musical corale in cui i singoli individui, ciascuno con la propria storia e il proprio brano, compongono un caloroso mosaico comunitario.

Pablo Guarise è nato nella periferia di Parigi. Le sue origini gli hanno dato un gusto per le strade secondarie, i margini e i percorsi insoliti. Vive e lavora in Belgio ed attualmente sta lavorando a un lungometraggio sui primi anni del jazzista Sun Ra. *Les Rengaines* è il suo terzo cortometraggio.

SOUNDIES

Alessandro
Maccarrone
Curatore

Il silenzio ci appartiene, è un attimo invisibile e sospeso che scivola nel tempo. Immobile e armonioso, è capace di nascondersi nei sussurri, negli abbracci, nel cuore che si ascolta quando rimane solo il nostro respiro. Il silenzio e il respiro sono amanti segreti. Il primo trattiene il fiato, ci culla nella sua melodia impercettibile; il secondo si fa presente, diventa forma e movimento, frastuono e resistenza, per poi calmarsi ed essere accolto nuovamente dal silenzio. Come nella composizione 4'33" di John Cage, il silenzio si fa suono e il mondo diventa lo strumento, facendoci comprendere che la musica non è solo ciò che viene suonato, ma anche ciò che impariamo a sentire. In *She's Not Coming* di APACALDA sentiamo che rumore può fare un'assenza. In *Memories*, Jules Harbulot riesce nel suo tempestoso minuto e mezzo d'opera a dare voce alla memoria e ai respiri che hanno legato due anime. Il duo SANGFROID dirige un incanto che lascia senza fiato, dove l'amore di un fratello può colmare i silenzi di un padre. 20 opere in concorso sospese tra silenzio e respiro, a volte rifugi, a volte abissi, ma sempre luoghi dove le parole si preparano a nascere. Louis Braddock Clarke presenta da Recontemporary *Tomorrow Will Be Louder*, un'esperienza audiovisiva dove i silenzi e gli infrasuoni di vibrazioni geologiche e scioglimenti di ghiaccio vengono assordati dalle onde d'urto delle attività umane. Noémi Büchi costruisce un'esperienza immersiva con il live *A/V Does It Still Matter*, un invito a contemplare l'impermanenza del nostro mondo e il potere duraturo del suono, creando intonazioni trascendenti che risuonano profondamente nei corpi degli ascoltatori. Se solo fossimo in grado di comprendere il silenzio, il mondo sarebbe colmo di respiri da ascoltare.





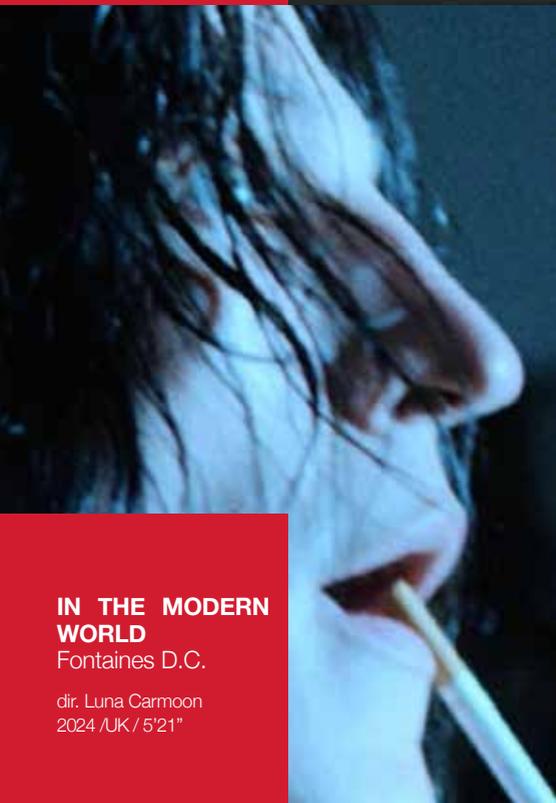
**SHE'S NOT
COMING**
APACALDA

dir. Maitis
2024 / Georgia / 6'17"



OCEAN
Else

dir. Mohamed Chabane
& Théo Jourdain
2024 / Francia / 5'28"



**IN THE MODERN
WORLD**
Fontaines D.C.

dir. Luna Carmoon
2024 / UK / 5'21"



WANNA BELIEVE U
Fortuno

dir. Ja'Lisa Arnold
2024 / USA / 2'04"



**MATINS
SAUVAGES**

Ilhoë

dir. Loïc Phil
2024 / Francia / 4'19"



LIKE THE END

James Blake

dir. Jon Rafman
2024 / UK, USA / 4'52"



**MUM DOES
THE WASHING**

Joshua Idehen

dir. Iman Omar
2024 / UK, Svezia / 4'41"



MEMORIES

La Favi &
Rosaliedu38

dir. Jules Harbulot
2024 / Francia / 1'27"



KERKIS
(JUDAS-TREE)
Larry Gus

dir. Matvey Fiks
2024 / Grecia / 4'43"



AS TENDRILS
OF SMOKE
Lecx Stacy

dir. Chris Yellen &
Eddie Mandell
2024 / USA / 3'48"



BIAS
Lydsten

dir. Simon Lemarchand
2024 / Francia / 8'21"



NONNONNON
Mada Mada feat.
Orlanda

dir. Alexandre Richard
2024 / Canada / 6'15"





**NOTHING
TO DECLARE**
MGMT

dir. Joey Frank
2024 / USA / 3'33"



GAZA IS CALLING
Mustafa

dir. Hiam Abbas & Sakir
Khader
2024 / Canada / 4'46"



J'EXISTE
Novze

dir. Marco Pacchiana
2024 / Italia / 5'02"



NASKAR
nusr3000

dir. El Cielo
2024 / Marocco / 3'04"



MY LOVE FOR YOU

Sunnan

dir. Nicolina Knapp
2024 / Svezia / 6'07"



**THE RHYTHM
CHANGED**

Thomas de
Pourquery

dir. Ludovic Gontrand
2024 / Belgio / 4'04"



**PLUS RIEN N'EST
GRAVE**

Wallace Cleaver

dir. SANGFROID
2024 / Francia / 8'42"



**THE HARDEST
PART**

Washed Out

dir. Paul Trillo
2024 / USA / 4'03"



VEN / 28 FEB / ORE 21.30 / CINEMA MASSIMO

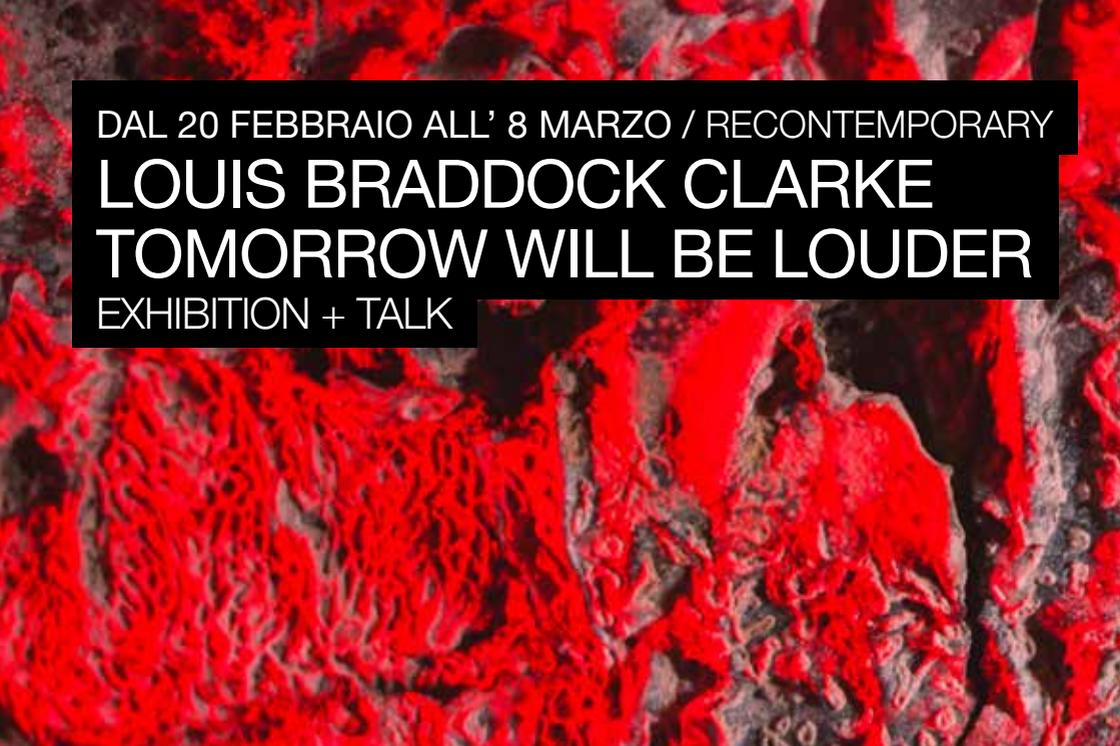
NOÉMI BÜCHI DOES IT STILL MATTER

LIVE AV

La compositrice e artista sonora svizzero-francese Noémi Büchi presenta il live *A/V Does It Still Matter*, un'opera multimediale immersiva che esplora l'intersezione tra suono, immagini ed emozioni umane in un'era dominata dalla tecnologia e dalla virtualità. In questa performance dal vivo, le strutture sonore e le scelte estetiche di Büchi mettono in discussione lo stato della materialità in un mondo sempre più fluido e intangibile, proponendo una nuova avanguardia che "non consiste nel creare qualcosa che ancora non esiste, ma nell'abbandonare e confondere i generi rigidi". Il massimalismo elettronico di Büchi sfida la nostra percezione lineare del tempo, offrendo uno sguardo su un universo in cui passato, presente e futuro convergono in un unico momento. Ponendo la fisicità della musica al centro dell'attenzione, l'artista affianca texture stratificate di sintetizzatori analogici, suoni cristallini e rumori quasi brutalisti, che si sviluppano all'interno di strutture compositive simili a quelle delle canzoni pop. La sua musica crea intonazioni trascendenti che risuonano profondamente nei corpi degli ascoltatori. Un'esperienza immersiva che ci invita a contemplare l'impermanenza del nostro mondo e il potere duraturo del suono.

CINEMA MASSIMO // SALA 1 CABIRIA
VENERDÌ 28 FEBBRAIO ORE 21.30

EARLY BIRD € 10.00 + diritti di prevendita / REGULAR TICKET € 15.00



DAL 20 FEBBRAIO ALL' 8 MARZO / RECONTEMPORARY
LOUIS BRADDOCK CLARKE
TOMORROW WILL BE LOUDER
EXHIBITION + TALK

La mostra dell'artista Louis Braddock Clarke, intitolata *Tomorrow Will Be Louder*, nasce dalla collaborazione tra Seeyousound e Recontemporary. Dopo l'installazione *Weather Gardens* alla Biennale di Venezia 2023 e numerose esposizioni internazionali, *Tomorrow Will Be Louder* segna la prima mostra personale di Louis Braddock Clarke in Italia.

Tomorrow Will Be Louder allude alle superfici sempre risonanti della nostra Terra e a come i nostri paesaggi sonori inaudibili stiano diventando sempre più forti e pesanti. La mostra si colloca in un mondo di infrasuoni, una banda sonora tra 0 e 20 Hz. Un tempo dominio esclusivo dei disastri naturali e dei mutamenti meteorologici, oggi questo spettro è saturo di suoni umani, prova tangibile del collasso climatico. Ogni giorno, l'energia infrasonica aumenta in quantità e intensità, mentre assistiamo a un'escalation di disastri, geopolitica, accaparramenti di terre, guerre, genocidi, colonizzazioni (della Terra e dello spazio) e alla condizione intrinseca del capitalismo che continua ad accelerare. Queste interconnessioni di devastazione si manifestano nel suono, echeggiando attorno al pianeta sotto forma di onde lunghe. Silenziose per l'orecchio umano, ma cariche di energia, attraversano confini e ci toccano tutti. Sono gli infrasuoni che fanno vibrare i nostri corpi nei club techno, che flirtano con i fantasmi, e che saranno la prova sonora dell'Antropocene.



Tomorrow Will Be Louder trasforma lo spazio di Recontemporary in una geologia di un altro mondo: un mondo di immaginazione sonora, il dissenso dei disastri e le allucinazioni dei batteri. I temi dell'intimità, delle anomalie e della sintonia sono al centro della mostra, esplorando come un ascolto più-che-umano possa intrecciare i nostri corpi sempre più vicino a una Terra in deterioramento. La mostra immagina uno spazio in cui possiamo entrare in intimità con la nostra ecologia sonora. Possiamo concepire i suoni come aventi molteplici origini e significati, per costruire nuovi mondi, sogni e allucinazioni. Le opere si possono leggere come un invito all'azione: ascoltare più profondamente e sintonizzarsi su nuovi immaginari. La collaborazione di Louis con la geologia rivela le testimonianze sussurrate di ciò che la Terra sente e percepisce. Sapere che il domani sarà più assordante e che ci aspettano paesaggi sonori sempre più oppressivi pone una domanda: la Terra starà danzando o morendo?

La mostra è realizzata con il supporto tecnico di **VI.MA.**

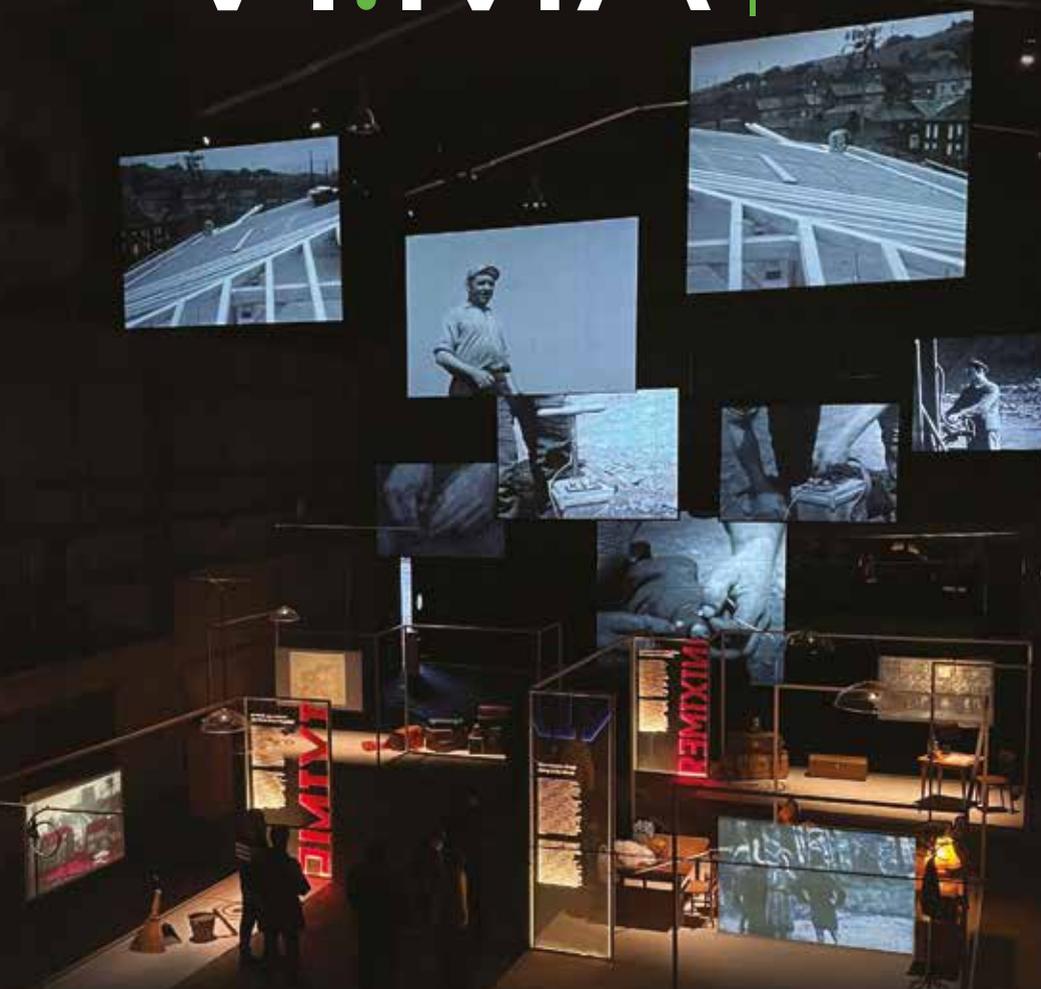
OPENING / GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO ORE 18.00 - 21.00 / RECONTEMPORARY

**INGRESSO GRATUITO
ORARI MOSTRA 15.30-19.30**

TALK / DOMENICA 23 FEBBRAIO ORE 15.00 / RECONTEMPORARY

VIMA

VIDEO
AUDIO
SYSTEMS



**Audio Video Hardware
System Integrator
Services & Design**



Tecnologie audio-video, service eventi congressi meeting,
auditorium sale di regia installazioni e arts&exhibit

vi-ma.com info@vi-ma.com



SEEOUSOUND TO GREEN

Ogni anno **Seeyousound** aggiunge nuove iniziative e misure per favorire un dialogo trasparente e generativo sui temi della sostenibilità sociale, economica e ambientale sia nel settore degli eventi culturali, che nella vita quotidiana di tutti.

L'auspicio è che, contribuendo a promuovere e diffondere buone pratiche, non si perda mai di vista la rilevanza di questi temi, consapevoli della possibilità di essere anche solo una piccola parte di un grande cambiamento.

Per **SYS ELEVEN**:

Pubblico e ospiti avranno a disposizione due postazioni di acqua filtrata e gratuita, grazie alla collaborazione con Smat.

Nei luoghi del festival viene eseguita la raccolta differenziata dei rifiuti, adeguatamente segnalata.

Grazie alla partnership con Stellantis, gli ospiti del festival si muoveranno su un'auto ibrida, e in generale vengono privilegiati spostamenti in treno o pullman laddove è possibile.

Tutti i luoghi del festival sono facilmente raggiungibili a piedi o con i mezzi pubblici e gli alberghi scelti per gli ospiti sono tutti centrali.

Da 3 anni la stampa di materiali cartacei è stata progressivamente ridotta, mentre per la produzione di gadget e allestimenti viene adottata una logica di riuso.

Tramite un progetto di riforestazione in collaborazione con **zeroCO2**, Seeyousound si impegna a ridurre le emissioni che non riesce ad abbattere: la foresta Seeyousound – che nel 2025 verrà ingrandita con l'acquisto di 50 alberi - dal 2023 ha compensato 36000 kg di CO2 ed è stata donata alla comunità contadina di Monte Carmelo (Guatemala) che se ne occupa e ne beneficia.

In questa edizione, Seeyousound sostiene l'iniziativa di economia circolare Biova project che trasforma il pane invenduto in birra artigianale.



FRECUENCIAS

The background of the page is an abstract, textured composition. It features a dark, almost black, upper portion that transitions into a vibrant, bright green lower portion. The textures are organic and somewhat grainy, resembling natural elements like moss or a microscopic view of a surface. The overall effect is a sense of depth and movement, with the green appearing to glow against the dark background.

In questa sesta edizione di Frequencies, il nostro sguardo si rivolge tanto al passato quanto al futuro. L'arte della sonorizzazione del cinema muto si rivela ancora una volta un terreno fertile per l'innovazione e la sperimentazione, dove le nuove generazioni di compositori e compositrici possono esprimere la propria visione attraverso linguaggi contemporanei ed elettronici.

La crescita costante di questa sezione, sia in termini di partecipazione che di qualità artistica, conferma quanto sia vitale il dialogo tra patrimonio cinematografico e nuove forme espressive. Anche quest'anno il Circolo del Design diventa casa Frequencies ospitando masterclass ed eventi, consolidando una partnership che arricchisce e amplia l'offerta dei contenuti del festival.

Frequencies continua così il suo percorso di valorizzazione dei nuovi talenti, creando uno spazio dove la tradizione del cinema muto incontra l'avanguardia musicale, dove il passato viene reinterpretato attraverso la sensibilità e gli strumenti del presente. È questo il ponte che vogliamo costruire: tra storia e innovazione, tra immagine e suono, tra esperienza e sperimentazione.

In questo ambiente di fermento creativo, ogni nuova edizione ci conferma quanto sia importante dare spazio e voce a chi, attraverso la musica e le nuove tecnologie, riesce a trasformare le immagini del passato in esperienze contemporanee cariche di significato. È un dialogo continuo tra epoche e linguaggi diversi, dove l'innovazione tecnologica diventa strumento di interpretazione e creazione artistica, aprendo nuove prospettive sul futuro della musica per immagini.

Riccardo Mazza
Curatore

PROGRAMMA

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO

9.00 – 12.30

Hybrid Workflow nella produzione in studio e Dolby ATMOS, Riccardo Mazza
presso Experimental Studios

15.00 – 18.00 Fuori programma: Masterclass Artist Development Residency Timo
Hoogland

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO

9.00 – 12.30

La colonna sonora - tecnica e estetica della musica nel film, Marco Trivellato

14.00 – 17.30

Scrittura analisi processi, Stefano Risso

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO

21.00

Contest finale e premiazione

RISERVATA AI FINALISTI E AGLI STUDENTI SMET E APM
RESIDENZA ARTISTICA
CASA FREQUENCIES / CDD

Frequencies è il programma di residenza artistica di Seeyousound. Il percorso formativo si conclude con un contest finale, in cui i partecipanti si sfidano nella composizione dal vivo di colonne sonore per quattro filmati muti, selezionati in collaborazione con la Cineteca del Museo Nazionale del Cinema di Torino. Le performance si svolgono davanti a una giuria, che decreterà il vincitore.

I FINALISTI

EDMONDO RICCARDO ANNONI
FEDERICO MOTTA
MAGGIE ZOBEL
SEBASTIANO RISSO
MAGGIE ZOBEL

MENZIONE SPECIALE

DOMENICO BOSIO per l'originalità del lavoro presentato e a cui estendiamo l'invito a partecipare alle nostre Masterclass.

I DOCENTI

MARCO TRIVELLATO
tecnico del suono, produttore artistico e docente presso la Scuola APM di Saluzzo.

RICCARDO MAZZA
docente presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo,
sperimentatore sonoro, sound engineer e compositore.

STEFANO RISSO
compositore, produttore, contrabbassista, insegnante di basso elettrico al
Conservatorio F.A. Bomporti di Trento.

```
new sample kick_90,  
ring sn (0 1)  
new sample metal_snare name(snare)  
set snare time(1/2) beat(snare)  
set snare add_fx(reverb 0.7
```

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO / CASA FREQUENCIES / CDD

TIMO HOOGLAND

MASTERCLASS + LIVE

Algo:ritmi, in collaborazione con Seeyousound, presenta Timo Hoogland, nell'ambito del progetto *Artist Development Residency* di Algo:ritmi Live Experience a cura Karin Gavassa.

15.00 - 18.00

MASTERCLASS LIVE CODING ALGORITHMIC MUSIC

TIMO HOOGLAND

18.30

LIVE PERFORMANCE

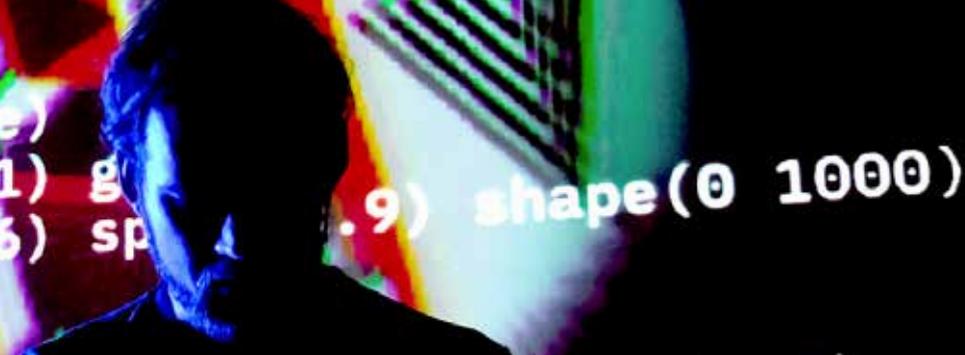
TIMO HOOGLAND

19.15

DJSET

MIKMALL

FREQUENCIES / CIRCOLO DEL DESIGN / VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 17
ENTRATA LIBERA



MASTERCLASS LIVE CODING ALGORITHMIC MUSIC

I partecipanti verranno introdotti alle tecnologie e alle tecniche utilizzate nella produzione di musica elettronica, acquisendo esperienza nell'applicazione degli algoritmi per comporre musica e suoni in tempo reale. Dopo la masterclass si terrà la live performance.

TIMO HOOGLAND

musicista specializzato in live coding e composizione algoritmica. Crea performance e installazioni audiovisive che esplorano la trasparenza tecnologica e l'accessibilità del software. Le sue opere combinano immagini geometriche generate dal vivo con il software Hydra e il codice sorgente visibile, offrendo esperienze immersive nel coding creativo e nell'Open Source. Il suo software, Mercury, sviluppato durante il Master in Music Design presso la HKU di Utrecht e supportato dal Creative Industries Fund, riflette il suo approccio innovativo. Attivo nella comunità del live coding e Algorave, collabora con Creative Coding Utrecht e ha partecipato a festival internazionali come Ars Electronica, ADE e ICLC.

MIKMALL

DJ e produttore musicale italiano residente a Torino, influenzato dalle sonorità della New Beat, dell'Ambient e della Synth Wave. Da sempre appassionato ai suoni elettronici, sta approfondendo la sua formazione presso il corso di SMET Scuola di Musica Elettronica al Conservatorio G. Verdi di Torino, dove sta sviluppando ulteriormente visione artistica e competenze tecniche.

ARTIST DEVELOPMENT RESIDENCY

è un progetto di residenza dedicato alla valorizzazione delle nuove discipline artistiche contemporanee attraverso un approccio interdisciplinare e innovativo.



MARTEDÌ 25 FEB 18.30 / CASA FREQUENCIES / CDD
CHANTSSSS
IN COLLABORAZIONE CON SINTETICA TORINO
A CURA DI GIOVANNI CORGIAT

ADAGIO PRESENTS CHANTSSSS

IN COLLABORAZIONE CON SINTETICA TORINO
A CURA DI GIOVANNI CORGIAT

Un intreccio sonoro splendidamente estatico, al confine tra musica ambient e pop dissolto, arricchito da bassi sontuosi.

CHANTSSSS

artista che ti trascina nel suo mondo sonoro vaporoso. Mescolando pop ambientale, musica da camera e ritmi pulsanti a bassa frequenza, la sua musica sembra avvolta nel mistero... Strati di riverbero e voci oniriche fluttuano nell'atmosfera, muovendosi e intrecciandosi l'uno nell'altro, come nebbia su nebbia.

SINTETICA

cyber collective con sede a Torino, che organizza jam sessions di musica elettronica e installazioni audiovisive.

INGRESSO LIBERO



MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 20.30 / CINEMA MASSIMO
SERATA FINALE DI FREQUENCIES
ETTORE MANCUSO, MANUEL SIROTTI

Una performance elettroacustica audio-video unica, in cui la pittura aleatoria di Stefano Giorgi si fonde con le produzioni sonore elettroacustiche originali di Manuel Sirotti, realizzate dal vivo in collaborazione con Ettore Mancuso. Un'esperienza immersiva che unisce arte visiva e musica in tempo reale, esplorando nuove frontiere espressive e un dialogo dinamico tra immagini e suoni inediti.

MANUEL SIROTTI

classe 1985, inizia il suo percorso musicale a 6 anni studiando pianoforte classico, proseguendo poi con la chitarra elettrica a 17 anni. A 21 anni si trasferisce a Berlino, dove si immerge nella vibrante scena musicale, collaborando con artisti e produttori. È stato il primo chitarrista a esibirsi sul palco del celebre nightclub Watergate di Berlino per l'organizzazione *Stil vor Talent*. Si laurea in musica elettronica al Conservatorio di Torino. Attualmente vive a Torino, lavorando al suo primo album solista e collaborando con artisti locali. Ha composto la colonna sonora per il programma RAI *Noos* di Alberto Angela. Vincitore con Ettore Mancuso di *Frequencies* 2024.

ETTORE MANCUSO

nato nel 1983, inizia presto con lo studio della chitarra classica, passando poi al basso elettrico. Suona in diverse band, spaziando tra punk, reggae, blues, cantautorato, new wave, elettronica e jazz. Partecipa a diversi concerti in Italia, Europa e Stati Uniti e realizza alcuni album sia da solista che in collaborazione con altri artisti (con *The Gosh*, *Whichone*, *Pineland* e *Blow in a Ball*, con i Dogmanull, un disco omonimo). Si diploma in Musicoterapia nel 2014 e sempre nel 2014 inizia la partnership creativa con Sirotti. Durante il lockdown del 2020, realizza una versione arrangiata di *Bella Ciao* con la Brixton Band. Vincitore con Manuel Sirotti di *Frequencies* 2024.

EVENTI SPECIALI

■ SABATO 22 FEBBRAIO

15.30 // CINEMA MASSIMO // SALA 1 CABIRIA

BROTTI! E NON RIDERE CHE SEI COME LORO

di Davide Santi (2024, Italia, 15')

INTO THE GROOVE EXTRA

Alla presenza di Davide Santi, Daniele Lizambri e Manuela Zero

■ MARTEDÌ 25 FEBBRAIO

18.00 // CINEMA MASSIMO // SALA 2 RONDOLINO

SIX CIGARETTES FOR ROBERT WYATT

di Fausto Caviglia (2025, Italia, 5')

INTO THE GROOVE EXTRA

Alla presenza di Fausto Caviglia

■ VENERDÌ 28 FEBBRAIO

20.30 // CINEMA MASSIMO // SALA 2 RONDOLINO

OMAGGIO A NEBBIOLO

con la presentazione del videoclip **INUTILE STAR LÌ**
diretto da Yalmar Destefanis.

INTO THE GROOVE EXTRA

EVENTI@SEEYOULATER

■ GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO

21.30 // MAGAZZINO SUL PO // INGRESSO CON TESSERA ARCI + € 5.00

I LAMITA!

PRESENTANO

FONOVOLTAICO

■ SABATO 22 FEBBRAIO

0.00 - 3.00 // MAGAZZINO SUL PO // INGRESSO CON TESSERA ARCI + € 5.00

KHALAB'S SOUNDTRACK
(FROM CONGO TO COSMOS)

RISING SOUND // AFTER PARTY DEL FILM *SOUNDTRACK TO A COUP D'ETAT*

■ GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO

23.00 - 3.00 // CAPODOGLIO MURAZZI // INGRESSO € 10,00 / PREVENDITA € 8.00

I ROBOTS (Gianluca Pandullo, Torino) + **JOHNSON RIGHEIRA** (Torino)
FEAT. **STRAKER COMMANDER** (Torino - Bassano del Grappa)

SPECIAL GUEST

GAZNEVADA (Bologna), **CIRO PAGANO** (Robert Squibb), **MARCO BONGIOVANNI** (Chainsaw Sally)

LP DOC // AFTER PARTY DEL FILM *GOING UNDERGROUND*

■ VENERDÌ 28 FEBBRAIO

23.00 - 4.00 // OFF TOPIC // INGRESSO € 15,00 EARLY BIRD / LISTE RIDUZIONI / € 20,00

SEEYOUSOUNDSYSTEM CLOSING PARTY

INTO THE GROOVE // AFTER PARTY DEL FILM *HOUSE MUSIC: A CULTURAL REVOLUTION*

Guest star d'eccezione **François Kevorkian**

Line Up con Teo Lentini dj producer (suono libero) + secret guest

SALA 2 bistrot con i dj di Seeyousound per SEEYOUSOUNDSYSTEM closing party.



DOMENICA 28 FEBBRAIO 10.00

SEEYOUSOUND FT. BIKE PRIDE

Una pedalata in dodici tappe per raccontare i luoghi del cinema a Torino e dintorni. Ritrovo in piazza San Carlo, al Caval 'd brons, alle 10. Partenza alle 10.30. La lunghezza dell'itinerario è di 30 km, fattibile con ogni grado di allenamento.

Si costeggia il Po e si raggiunge Collegno per poi seguire il corso della Dora e raggiungere il Cinema Massimo giusto in tempo per la proiezione pomeridiana di Seeyousound. All'arrivo il tradizionale rito del lancio delle t-shirt di SYS e la possibilità per i partecipanti di richiedere il biglietto ridotto per le proiezioni in programma al termine della pedalata.

Per informazioni:

FIAB Torino Bike Pride, info@bikepride.net
iscrizione su <https://bikepride.net/>

La partecipazione è gratuita per i soci Fiab,.
Tickets €7 per i non tesserati



I LUOGHI DEL FESTIVAL

CINEMA MASSIMO //

VIA VERDI, 18 - TORINO

SALA 1 CABIRIA

SALA 2 RONDOLINO

RECONTEMPORARY //

VIA GAUDENZIO FERRARI, 12/B - TORINO

CIRCOLO DEL DESIGN //

VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 17 - TORINO

MAGAZZINO SUL PO //

MURAZZI DEL PO FERDINANDO BUSCAGLIONE, 18 - TORINO

CAPODOGLIO //

MURAZZI DEL PO GIPO FARASSINO, 37 - TORINO

OFF TOPIC //

VIA GIORGIO PALLAVICINO, 35 - TORINO

SEZIONI

 INTO THE GROOVE

 RISING SOUND

 LP DOC

 LP FEATURE

 7INCH

 SOUNDIES

 FREQUENCIES

 EVENTI SPECIALI

TUTTE LE PROIEZIONI SONO IN LINGUA ORIGINALE E CON SOTTOTITOLI IN ITALIANO

20
FEB / GIO

18:00

RECONTEMPORARY

Exhibition 

LOUIS BRADDOCK CLARKE – TOMORROW WILL BE LOUDER | EXHIBITION OPENING

Dal 20 febbraio all'8 marzo

Ingresso gratuito

21.00

MAGAZZINI SUL PO

Seeyoulater 

LAMITA! presenta **FONOVOLTAICO**

Opening act **MATTE/GLOSSY** (Vienna, Austria)

Lo spettacolo è prodotto da Indipendence (all'interno della rassegna Indiana OFF) in collaborazione con Seeyousound.

Biglietti € 5,00 con tessera ARCI

21
FEB / VEN

20.30

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Into The Groove 

INAUGURAZIONE SYS X

SLEAP-E Live

+

BLUR : SONG TO THE END

di Toby L. (2024, UK, 104')

ANTEPRIMA ITALIANA

Alla presenza del regista **Toby L.**

Biglietti € 12,00 (spettacolo non incluso nell'abbonamento)



FEB / SAB

15.30

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Long Play Doc 

MISTY – THE ERROLL GARNER STORY

di Georges Gachot (2024, Svizzera-Francia-Germania, 100')

ANTEPRIMA ITALIANA

Alla presenza del regista **Georges Gachot**

+ Into The Groove - EXTRA 

BROTTI! E NON RIDERE CHE SEI COME LORO

di Davide Santi (2024, Italia, 15')

Alla presenza di **Davide Santi, Daniele Lizambri e Manuela Zero**

15.45

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Long Play Feature 

THE GESUIDOUZ

di Kenichi Ugana (2024, Giappone, 94')

ANTEPRIMA ITALIANA

+ Soundies 

FONTAINES D.C. - IN THE MODERN WORLD

di Luna Carmoon (2024, UK, 5' 21")

17.45

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Long Play Feature 

IMAGO

di Olga Chajdas (2023, Polonia-Paesi Bassi-Repubblica Ceca, 113')

ANTEPRIMA ITALIANA

Alla presenza della regista **Olga Chajdas**

18.15

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Long Play Doc 

BORN TO BE WILD: THE STORY OF STEPPENWOLF

di Oliver Schwehm (2024, Canada-Germania, 102')

ANTEPRIMA ITALIANA

Alla presenza del regista **Oliver Schwehm**

20.10

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Into The Groove 

UZEDA – DO IT YOURSELF

di Maria Arena (2024, Italia, 102')

Alla presenza della regista **Maria Arena**

+ Soundies 

MGMT – NOTHING TO DECLARE

di Joey Frank (2024, USA, 3' 33")

20.30

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Rising Sound 

SOUNDTRACK TO A COUP D'ETAT

di Johan Grimonprez (2024, Belgio-Francia-Paesi Bassi, 150')

In collaborazione con **Black History Month Torino**

22.30

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Into The Groove 

XXXplicit DANCE CAPITOLO 2 (53')

Focus/proiezione

in collaborazione con **COORPI** e **Compagnia della Quarta/Zed Festival**, nell'ambito di **PRO|D|ES Danza – Promozione Digitale Danza Estesa** progetto a cura di **COORPI**, **CRO.ME – Cronaca e Memoria dello Spettacolo**, **Compagnia della Quarta**, con il contributo del **MiC – Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo** e con il sostegno di **Regione Piemonte | Fondazione CRT**. In collaborazione con **Fish&Chips Erotic Film Festival**.

Biglietti € 5.00

23.30 - 3.00

MAGAZZINO SUL PO

Rising Sound 

KHALAB'S SOUNDTRACK (FROM CONGO TO COSMOS)

Dj-set **Raffaele Costantino**

contributo all'ingresso € 5.00 con tessera **ARCI**

15.00

RECONTEMPORARY

Talk 

LOUIS BRADDOCK CLARKE – TOMORROW WILL BE LOUDER |

Talk di approfondimento della mostra

Alla presenza di **Louis Braddock Clarke**

INGRESSO GRATUITO

15.30

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Long Play Doc 

PEACHES GOES BANANAS

di Marie Losier (2024, Francia-Belgio, 73')

+ Soundies 

THOMAS DE POURQUERY – THE RHYTHM CHANGED

di Ludovic Gontrand (2024, Belgio, 4' 05")

16.15

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Rising Sound 

GARLAND JEFFREYS – THE KING OF IN BETWEEN

di Claire Jeffreys (2023, USA, 75')

ANTEPRIMA ITALIANA

+ Soundies 

JOSHUA IDEHEN – MUM DOES THE WASHING

di Iman Omar (2024, UK-Svezia, 4' 42")

17.00

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Into The Groove 

GUIDO HARARI – SGUARDI RANDAGI

di Daniele Cini (2023, Italia, 52')

Alla presenza del regista **Daniele Cini**, di **Guido Harari** e **Shel Shapiro**



FEB/DOM

18.00

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Into The Groove 

BOOLIRON – HIP HOP IN RIVIERA

di Francesco Figliola (2024, Italia, 72')

Alla presenza del regista **Francesco Figliola**

+ Live

TORMENTO E DJ MASTAFIVE

Biglietti € 12.00 / € 10.00

18.45

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Long Play Feature 

LES REINES DU DRAME

di Alexis Langlois (2024, Francia-Belgio, 115')

ANTEPRIMA ITALIANA

Alla presenza di **Angelo Acerbi**

In collaborazione con il Lovers Film Festival

+ Soundies 

MADA MADA FEAT. ORLANDA – NONNONNON

di Alexandre Richard (2024, Canada, 6' 26")

20.30

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Into The Groove 

MUSICANTI CON LA PIANOLA

di Matteo Malatesta (2023, Italia, 113')

Alla presenza del regista **Matteo Malatesta**, di **Pivio** e **Aldo De Scalzi**

+ Live

PIVIO & ALDO DE SCALZI

insieme al **Progetto Ianua** (Alessandro Alexovits, Roberta Tumminello, Ilaria Bruzzone, Arianna Menesini) e ad **Armanda De Scalzi** alla voce.

Biglietti € 12.00 / € 10.00

21.15

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Long Play Doc 

GOING UNDERGROUND

di Lisa Bosi (2024, Italia, 78')

Alla presenza della regista **Lisa Bosi**

+ Soundies 

LARRY GUS – KERKIS (JUDAS-TREE)

di Matvey Fiks (2024, Grecia, 4' 42")



FEB / LUN

15.00 - 21.00

CIRCOLO DEL DESIGN
CASA FREQUENCIES

Into The Groove 

HYBRIDY

di Alberto Barberis

Installazione vibrotattile audio-video per singolo (10')

Una produzione di Associazione COORPI

Ingresso gratuito

18.00

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Long Play Doc 

OMAR AND CEDRIC: IF THIS EVER GETS WEIRD

di Nicolas Jack Davies (2023, Germania-UK, 121')

ANTEPRIMA ITALIANA

+ Soundies 

JAMES BLAKE – LIKE THE END

di Jon Rafman (2024, UK-USA, 2' 55'')

18.00

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Long Play Feature 

ALL YOU NEED IS DEATH

di Paul Duane (2023, Irlanda, 96')

ANTEPRIMA ITALIANA

+ Soundies 

ELSE – OCEAN

di Mohamed Chabane & Théo Jourdain (2024, Francia, 5' 29'')

18.30

CIRCOLO DEL DESIGN
CASA FREQUENCIES

Frequencies 

TIMO HOOGLAND

Live

+ **MIKMALL**

dj set

Vernissage a cura del Salone del vino di Torino

24

FEB / LUN

20.00

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

7 inch 

SLOT FICTION (70')

ELEVACIÓN

di Gabriel Esdras (2024, Messico, 28')
ANTEPRIMA ITALIANA

A TOI LES OREILLES

di Alexandre Isabelle (2024, Canada, 13')
ANTEPRIMA ITALIANA

DEEP IN MY HEART IS A SONG

di Jonathan Pickett (2023, Usa, 16')
ANTEPRIMA ITALIANA

HYMN OF THE PLAGUE

di Ataka 51 (2024, Germania-Russia, 13')

Biglietti € 5.00

20.45

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Into The Groove 

MY WAY

di Thierry Teston in collaborazione con Lisa Azuelos
(2024, Francia, 78')

ANTEPRIMA ITALIANA

+ Live

BLUEBEATERS

Biglietti € 12.00 / € 10.00

21.15

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Rising Sound 

GOOGOOSH – MADE OF FIRE

di Niloufar Taghizadeh (2024, Germania, 94')

ANTEPRIMA ITALIANA

Alla presenza della regista Niloufar Taghizadeh

25

FEB / MAR

15.00 - 21.00

CIRCOLO DEL DESIGN
CASA FREQUENCIES

Into The Groove 

HYBRIDY

di Alberto Barberis

Installazione vibrotattile audio-video per singolo (10')

Una produzione di Associazione COORPI

Ingresso gratuito

18.00

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Long Play Doc 

PEACHES GOES BANANAS

di Marie Losier (2024, Francia-Belgio, 73')

+ Soundies 

FORTUNO - WANNA BELIEVE U

di Ja'Lisa Arnold (2024, USA, 2' 05")

18.00

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Long Play Feature 

ROCK BOTTOM

di Maria Trenor (2024, Spagna-Polonia, 86')

ANTEPRIMA ITALIANA

+ Into The Groove 

SIX CIGARETTES FOR ROBERT

di Fausto Caviglia

Presentazione del progetto del documentario con un teaser (5')

Alla presenza del regista **Fausto Caviglia**

18.30

CIRCOLO DEL DESIGN
CASA FREQUENCIES

Frequencies 

ADAGIO presents **CHANTSSSS**

Live

in collaborazione con Sintetica Torino

Ingresso con tesseramento al Circolo del Design

25

FEB / MAR

20.00

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

7 inch 

SLOT ANIMATION (62')

COSMIC ROUTINE

di Agnieszka Kotulska (2023, Polonia, 7')

ANTEPRIMA ITALIANA

SANS VOIX

di Samuel Patthey (2024, Svizzera, 15')

TRUMPET VOICE

di David Monarte Serna e Pilar Smoje Gueico (2023, Cile, 12')

ZOOPTICON

di Jon Frickey, Thies Mynther e Sandra Trostel (2023, Olanda, 28')

Biglietti € 5.00

21.00

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Into The Groove 

KODE9 – ESCAPOLOGY LIVE A/V

Un progetto di Almare e Seeyousound

realizzato con il supporto di Fondazione Compagnia di San Paolo

Biglietti € 25,00 – Early bird € 20,00 (spettacolo non incluso nell'abbonamento)

21.15

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Rising Sound 

ANY OTHER WAY: THE JACKIE SHANE STORY

di Michael Mabbott, Lucah Rosenberg-Lee (2024, Canada, 99')

ANTEPRIMA ITALIANA

+ Soundies 

nusar3000 – NASKAR

di El Cielo (2024, Marocco, 3' 05")

26

FEB / MER

15.00 - 21.00

CIRCOLO DEL DESIGN
CASA FREQUENCIES

Into The Groove 

HYBRIDY

di Alberto Barberis

Installazione vibrotattile audio-video per singolo (10')

Una produzione di Associazione COORPI

Ingresso gratuito

15.45

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Long Play Feature 

IMAGO

di Olga Chajdas (2023, Polonia-Paesi Bassi-Repubblica Ceca, 113')

17.45

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Long Play Feature 

LES REINES DU DRAME

di Alexis Langlois (2024, Francia-Belgio, 115')

18.00

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Long Play Doc 

MISTY – THE ERROLL GARNER STORY

di Georges Gachtot (2024, Svizzera-Francia-Germania, 100')

+ Soundies 

SUNNAN – MY LOVE FOR YOU

di Nicolina Knapp (2024, Svezia, 6' 07")

26

FEB / MER

20.00

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

7 inch 

SLOT DOCS (74')

RESONÀNCIES (D'UNA MÚSICA CALLADA)

di Xavier Esteban (2023, Spagna, 19')

ANTEPRIMA ITALIANA

APOCALYPSE

di Benoit Méry (2024, Francia, 14')

ANTEPRIMA ITALIANA

I THINK I'M HERE

di Mattias Evangelista (2024, Usa, 16')

ANTEPRIMA EUROPEA

LES RENGAINES

di Pablo Guarise (2024, Belgio, 25')

ANTEPRIMA ITALIANA

Biglietti € 5.00

20.30

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Frequencies 

FREQUENCIES

SERATA FINALE E PREMIAZIONE LIVE

Biglietti € 6.00 / € 5.00

21.15

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Into The Groove 

MOGWAI: IF THE STARS HAD A SOUND

di Antony Crook (2024, Scozia, 92')

+ Soundies 

MUSTAFA – GAZA IS CALLING

di Hiam Abbas & Sakir Khader (2024, Canada, 4' 47")



FEB / GIO

16.00

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Long Play Feature 

ALL YOU NEED IS DEATH

di Paul Duane (2023, Irlanda, 96')

+ Soundies 

NOVZE – J'EXISTE

di Marco Pacchiana (2024, Italia, 5' 03")

17.00

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Long Play Doc 

BORN TO BE WILD: THE STORY OF STEPPENWOLF

di Oliver Schwehm (2024, Canada-Germania, 102')

+ Soundies 

WASHED OUT – THE HARDEST PART

di Paul Trillo (2024, USA, 4' 03")

18.00

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Long Play Feature 

THE GESUIDOUZ

di Kenichi Ugana (2024, Giappone, 94')

+ Soundies 

ILHOË – MATINS SAUVAGES

di Loïc Phil (2024, Francia, 4' 19")

19.00

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Into The Groove 

EBM – ELECTRONIC BODY MOVIE

di Pietro Anton (2024, Germania, 54')

ANTEPRIMA ITALIANA

Alla presenza del regista **Pietro Anton**

+ Soundies 

LA FAVI & ROSALIEDU38 – MEMORIES

di Jules Harbulot (2024, Francia, 2' 55")



FEB / GIO

20.00

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Soundies 

SLOT VIDEOCLIP

SOUNDIES PRESENTS VIDEOWFLOW: SILENZIO

APACALDA - She's Not Coming | Else - Ocean | Ilhoë - Matins Sauvages | Larry Gus - Kerkis (Judas-Tree) | Lexc Stacy - As Tendrils of Smoke | Mada Mada feat. Orlanda - NonNonNon | Mustafa - Gaza Is Calling | Sunnan - My Love For You | Thomas de Pourquery - The Rhythm Changed | Washed Out - The Hardest Part

Ingresso gratuito

20.45

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Into The Groove 

JESUS LOVES THE FOOLS

di Filippo D'Angelo, Dimitris Statoris e Mauro Ermanno Giovanardi (2024, Italia, 91')

NUOVA VERSIONE IN ANTEPRIMA ASSOLUTA

Alla presenza di **Mauro Ermanno Giovanardi** e **Dimitris Statoris**, in conversazione con **Rossano Lo Mele**

+ Live

MAURO ERMANNO GIOVANARDI e **MARCO CARUSINO**

Biglietti € 12.00 / € 10.00

21.15

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Long Play Doc 

GOING UNDERGROUND

di Lisa Bosi (2024, Italia, 78')

Alla presenza dei **Gaznevada**

+ Soundies 

LYDSTEN - BIAS

di Simon Lemarchand (2024, Francia, 8' 20")

23.00

CAPODOGLIO

Long Play Doc AFTER PARTY 

GOING UNDERGROUND

Dj set

i-Robots (Gianluca Pandullo - Torino), Johnson Rigueira feat. Straker Commander (Torino - Bassano del Grappa)
Special guest: **Ciro Pagano / Marco Bongiovanni** (Gaznevada - Bologna)

Biglietti € 10.00 / € 8.00 in prevendita www.capodoglio.com

28

FEB / VEN

16.00

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Long Play Doc 

OMAR AND CEDRIC: IF THIS EVER GETS WEIRD

di Nicolas Jack Davies (2023, Germania-UK, 121')

+ Soundies 

APACALDA – SHE'S NOT COMING

di Maïlis (2024, 5' 57")

17.00

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Into The Groove 

HOUSE MUSIC: A CULTURAL REVOLUTION

di Barbara E. Allen (2024, USA, 52')

ANTEPRIMA INTERNAZIONALE

Alla presenza della regista **Barbara E. Allen**

e del presidente della Frankie Knuckles Foundation

18.15

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Long Play Feature 

ROCK BOTTOM

di Maria Trenor (2024, Spagna-Polonia, 86')

+ Soundies 

LECX STACY – AS TENDRILS OF SMOKE

di Chris Yellen & Eddie Mandell (2024, USA, 3' 49")

20.00

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Soundies 

SLOT VIDEOCLIP

SOUNDIES PRESENTS VIDEOWFLOW: RESPIRO

Fontaines D.C. - In The Modern World | Fortuno - Wanna Believe U | James Blake - Like The End | Joshua Idehen - Mum Does The Washing | La Favi & Rosaliedu38 – Memories | Lydsten – BIAS | MGMT - Nothing To Declare | NOVZE – J'Existe | NASKAR – nusar3000 | Wallace Cleaver - plus rien n'est grave

Ingresso gratuito

28

FEB / VEN

20.30

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Seeyousound 

PREMIAZIONE

In apertura

**Omaggio a Nebbiolo con la presentazione del videoclip INUTILE
STAR LÌ diretto da Yalmar Destefanis.**

Ingresso libero

21.15

CINEMA MASSIMO
SALA 2 RONDOLINO

Rising Sound 

BAM BAM: THE SISTER NANCY STORY

DI ALISON DUKE (2024, CANADA, 98')

ANTEPRIMA ITALIANA

+ Soundies 

WALLACE CLEAVER – PLUS RIEN N'EST GRAVE
di SANGFROID (2024, Francia, 8' 41")

21.30

CINEMA MASSIMO
SALA 1 CABIRIA

Soundies 

NOÉMI BÛCHI DOES IT STILL MATTER (60')

Live A/V

Biglietti € 12.00 / € 10.00

23.00

OFF TOPIC

Into The Groove 

SEEUOUSOUNDSYSTEM

François Kevorkian + Teo Lentini + secret guest

after party del film HOUSE MUSIC: A CULTURAL REVOLUTION

WE ARE SEEYOU SOUND

DIREZIONE ARTISTICA

Carlo Griseri, *direttore artistico*
Alessandro Battaglini, *vice direttore artistico*

PROJECT MANAGER

Patrizia Pirrotta

VISUAL IDENTITY & PROGETTO GRAFICO

Gian Paolo Berra, *art director*
con la collaborazione di Gwladys Martini
Piero Di Bucchianico, *website*

SOCIAL MEDIA

Alessandro Maccarrone
con la collaborazione di Mauro Murano, grafiche

REDAZIONE

Alessandro Giura, Giuliana Prestipino

PRODUZIONE

Alessandro Battaglini, *direttore di produzione*
Giulia Salotti, *coordinatrice di produzione*
Francesca Beroggio, *assistenza di produzione*
Arianna Antonelli e Matteo Pennacchia
responsabili tecnici di sala
Luigi Così, Massimo Battistoli, Edoardo Allertsen,
Antonio Perri di Independence a.p.s.,
responsabili tecnici live musicali

ASSISTENTI DI SALA

Ginevra Scaglione, *coordinamento*
con la collaborazione di Carlotta Zita, Camilla Fusato,
Sara Longo, Eleonora Muratori

OSPITALITÀ

Liliana Polidoro
con la collaborazione di
Albino Rinaldi, Sara Elisabetta Visconti

BIGLIETTERIA

Cristina Voghera, Giorgia Govi

COORDINAMENTO VOLONTARI

Marika Palumbo

SOTTOTITOLI & TRADUZIONI

Cristina Visentin, Francesca Lenti

UFFICIO STAMPA

Letizia Caspani, Maria Paola Gillio

AMMINISTRAZIONE

Luigi Così

SEGRETERIA

Carmen Fiore

RICERCA SPONSOR

Patrizia Pirrotta

PROGRAMMAZIONE CINEMATOGRAFICA

LONG PLAY DOC // COMPETIZIONE

LUNGOMETRAGGI

Paolo Campana, *curatore*
con la collaborazione di Paolo Berardinelli, Elisabeth Armand, Piero Di Bucchianico, Ginevra Scaglione

LONG PLAY FEATURE // COMPETIZIONE

LUNGOMETRAGGI

Matteo Pennacchia, *curatore*
con la collaborazione di
Federica Lemme, Giuliana Prestipino

7INCH // COMPETIZIONE CORTOMETRAGGI

Piero Di Bucchianico, *curatore*
con la collaborazione di
Sara Elisabetta Visconti

SOUNDIES // COMPETIZIONE VIDEOCLIP

Alessandro Maccarrone, *curatore*
con la collaborazione di
Marika Palumbo, Fabio Giavara, Ginevra Scaglione

FREQUENCIES // COMPETIZIONE

SONORIZZAZIONI

Riccardo Mazza, *curatore*
con la collaborazione di
Arianna Antonelli, Giovanni Corgiat e Solitunes

INTO THE GROOVE // FILM EXHIBITION & RETROSPECTIVE

Carlo Griseri, Alessandro Battaglini, *curatori*

MUSIC IS THE WEAPON – RISING SOUND // FILM EXHIBITION

Juanita Apráez Murillo, *curatrice*
con la collaborazione di Paolo Berardinelli, Carmen Fiore, Patrizia Pirrotta, Cristina Visentin

FOTO

Elisabetta Ghignone, Davide Tacco

VIDEO

Fabio Giavara

TRAILERS

Paolo Campana

COMITATO DIRETTIVO ASSOCIAZIONE SEEYOU SOUND

Andrea Napoli, *presidente*
Juanita Apráez Murillo, Alessandro Battaglini,
Gian Paolo Berra, Carmen Fiore, Carlo Griseri,
Patrizia Pirrotta

CON IL PATROCINIO



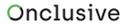
CON IL CONTRIBUTO



CON IL SUPPORTO



SPONSOR TECNICI



MOBILITY



EDUCATIONAL PARTNER



PARTNER CULTURALI



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



NETWORK



SYS ELEVEN